







PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI

PAIS02900N



Triennio di riferimento:

Dirigente Scolastico:

2022 - 2025

Dott.ssa Giovanna De Pietro

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7313** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 35

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- **7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 18 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 20 Piano di miglioramento
- 25 Principali elementi di innovazione
- 31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **40** Aspetti generali
- 84 Traguardi attesi in uscita
- 94 Insegnamenti e quadri orario
- **102** Curricolo di Istituto
- **121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- **127** Moduli di orientamento formativo
- 148 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 153 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 198 Attività previste in relazione al PNSD
- **204** Valutazione degli apprendimenti
- **212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica





Organizzazione

- 222 Aspetti generali
- 246 Modello organizzativo
- **256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **258** Reti e Convenzioni attivate
- **271** Piano di formazione del personale docente
- 275 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

	`			1							
l 'ictiti ito	Δ	caratterizzato	വാ	divarci	Inc	liriz	71	Мı	C†I	IMI	\sim

- Liceo Scientifico tradizionale
- Liceo scientifico scienze applicate
- Turismo
- AFM: Amministrazione Finanza e Marketing (ex ragioneria)
- CAT: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex geometra)

Il background socio-culturale degli alunni si presenta particolarmente articolato che va da un contesto di livello alto ad uno medio-basso. Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle problematiche dei propri alunni, riesce a trovare e sperimentare sempre nuovi assetti di lavoro modulati sul contesto territoriale e ad utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per la produzione di materiale digitale di cui gli studenti possono usufruire. La presenza di studenti di diversa cultura costituisce di fatto una ricchezza sociale per la sua implicita diversità e spunto per conoscere abitudini, costumi, comportamenti e stili di vita che ne relativizzano il punto di vista e li proiettano

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

verso quella pluralità di esistenze ed espressioni che caratterizzano le società di questo millennio, non più mono-linguistiche, mono-culturali.

VINCOLI

Il contesto socio economico estremamente differenziato richiede un continuo adattamento di comportamenti e strategie metodologiche e didattiche che consentano a tutti gli alunni di perseguire il successo scolastico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto interagisce con gli enti del territorio che permettano un proficuo scambio tra le risorse interne della scuola e l'apertura verso l'esterno. Molteplici sono le azioni e i progetti ideati per perseguire un tale obiettivo:

- collaborazioni esterne: Distretto 13, centri di ricerca, centri studio, associazioni territoriali, nell'ambito di specifici progetti educativi;
- corsi destinati al miglioramento dei sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita:
- formazione Ambito 18:

L'edificio scolastico è sotto la diretta gestione di Città metropolitana di Palermo.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

VINCOLI

La sede dell'Istituto si trova in via Fazio, quartiere Monte Pellegrino, e insiste su un territorio che può definirsi di "cerniera" tra aree della città diversamente caratterizzate. Posto al centro di un vasto quadrilatero, che dalla direttrice di viale della Libertà si estende a nord fino al mare, accoglie utenza proveniente dai quartieri residenziali e da antiche borgate come Arenella, Vergine Maria e Acquasanta. La realtà determinata dal contesto territoriale e dalle condizioni socio-culturali ed economiche di una parte del bacino di utenza dell'Istituto impone agli operatori scolastici un particolare impegno sia strettamente professionale sia umano e relazionale verso quegli alunni, che necessitano di particolari interventi didattici, educativi, di orientamento e di riorientamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura dell'edificio è sufficiente a contenere la popolazione scolastica esistente. La sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di LIM e l'istituto è interamente cablato con una fibra 100 mega e ha totale copertura anche in wi-fi con 150 punti rete collegati. Vengono forniti tablet in comodato d'uso.

Nell'ottica dell'innovazione didattica si permette agli studenti ed ai docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe e del miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto, grazie anche alla periodica attività di aggiornamento del sito istituzionale e all'utilizzo di Argo.

VINCOLI

Le risorse finanziarie degli Enti pubblici (es- MIUR, Regione Sicilia) sono ormai estremamente esigue e non consentono all'istituto di potere rispondere in modo sempre

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

adeguato alle necessità organizzative, formative e strutturali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS02900N
Indirizzo	VIA FAZIO N. 1 PALERMO 90143 PALERMO
Telefono	091547003
Email	PAIS02900N@istruzione.it
Pec	PAIS02900N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isducabruzzi-grassi.edu.it/

Plessi

L.S DUCA ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS029014
Indirizzo	VIA FAZIO N.1 PALERMO 90143 PALERMO
Indirizzi di Studio	 SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 273

ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PATD02901X
Indirizzo	VIA FAZIO N. 1 PALERMO 90143 PALERMO
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TURISMO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	264

ITC. DUCA ABRUZZI- GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PATD029508
Indirizzo	VIA FAZIO, 1 PALERMO 90146 PALERMO
Indirizzi di Studio	COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Approfondimento

L'istituto chiederà agli organi competenti per il prossimo anno scolastico il liceo sportivo essendosi ultimati il lavori della nuova palestra e del campo di calcetto esterno.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Ludoaula	1

Risorse professionali

Docenti 74

Personale ATA 24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha come priorità imprescindibile la centralità dell'alunno, il cosiddetto " star bene a scuola ", per cui è attento alla crescita personale e culturale dello studente come cittadino europeo. Inoltre, gli studenti che vivono dei disagi o dei periodi di difficoltà verranno abituati alla resilienza, anche avvalendosi di incontri con delle figure specializzate che potranno operare in seno ad un centro di ascolto che verrà attivato nel nostro Istituto. Tutti gli allievi verranno guidati all'autovalutazione, a far leva sui propri punti di forza cercando di imparare dai propri insuccessi per migliorare. Verranno, quindi, rispettati i tempi di apprendimento di ogni alunno che non dovrà sentirsi in alcun modo svilito nel confronto con gli altri. La mission del nostro Istituto tenderà a sviluppare negli studenti la cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile abituandoli all'apprendimento permanente, condizione fondamentale per formare futuri cittadini che abbiano, altresì, acquisito competenza di cittadinanza e Costituzione. Si promuoverà, pertanto, l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni possibili. Ampio spazio verrà dato al processo d'inclusione per il quale verranno adottate metodologie didattiche alternative che si avvarranno di nuove tecnologie, in un'ottica che prevede il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni La qualità della scuola, oggi, si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno e il raggiungimento di tale obbiettivo prevede il riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

1. Priorità

- Diminuzione dell'abbandono scolastico nelle classi prime e terze di ogni indirizzo;
- Ridurre il numero di studenti che raggiungono valutazioni basse e medio basse nel curricolo



scolastico e nell'Esame di Stato;

- Potenziare le competenze in materia di educazione Civica;
- · Sviluppare competenze multilinguistiche, scientifico-tecnologico;
- Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e lingue straniere) e i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi

- Rientrare nella media di abbandoni provinciali e avvicinarli alla media dei traguardi di riferimento.
- Riduzione della percentuale di giudizi sospesi.
- Programmazione più efficace in seno ai dipartimenti prediligendo l'acquisizione delle competenze rispetto ai contenuti, favorendo i compiti di realtà.
- Programmare un curricolo di istituto di ed. Civica che consenta l'acquisizione delle competenze proprie della materia secondo le indicazioni date per tutti gli indirizzi.
- Utilizzare diverse linguaggi allo scopo di comunicare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la capacità di pensiero critico, di resilienza ed imparare ad imparare.

Traguardi

Programmazione di percorsi volti alla costruzione di processi che conducano gli studenti alla consapevolezza dell'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di un processo continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Adottare una didattica e di conseguenza un'organizzazione flessibile che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti al fine di sviluppare una didattica sempre più efficace e un apprendimento attivo, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Traguardi

Implementazione di una piattaforma e-learning d'Istituto come luogo di scambio di materiali e di buone pratiche tra docenti e docenti e tra docenti ed alunni. Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di finalità, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione. Attivazione di didattiche innovative attraverso l'uso di piattaforme e-learning.

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle competenze in materia di ed. Civica.

Traguardi

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti). Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020.

Obiettivi formativi prioritari

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni e dei docenti.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni
 educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la
 collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
 e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi.

Per quanto riguarda gli strumenti, i processi e gli ambienti di apprendimento, le prove invalsi ed i risultati scolastici verranno tenute in considerazione le prove standardizzate degli anni scorsi, con particolare riguardo a quelli dell'ultimo anno scolastico, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica, ciò al fine anche di progettare i percorsi didattici con il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti, deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA' SULLA BASE DEGLI ESITI DELL'AUTOVALUTAZIONE

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo

più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.

Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

E' prevista l'attivazione delle metodologie di didattica digitale integrata in caso di necessità e urgenza, per motivi sanitari al fine di tutelare il diritto allo studio. In tali casi si farà riferimento e troveranno applicazione le seguenti linee di intervento:

ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LINEE DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO

La mutata erogazione della didattica richiede, una integrazione al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e una rimodulazione delle progettazioni annuali redatte all'inizio dell'anno scolastico dai rispettivi Consigli di classe.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- · adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurriculari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto:
- · ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi della DDI devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di Miglioramento:

- · sviluppare gli apprendimenti e le competenze, curando la crescita culturale e umana di ciascuno alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- · favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e il costante dialogo con gli insegnanti;
- · potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- · favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- · valorizzare il ruolo della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- · condividere un insieme di regole, individuando le modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- · adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo "ambiente di apprendimento";
- · valorizzare delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI GENITORI

Risulta rilevante il ruolo dei rappresentanti di classe nella componente genitori e alunni, Il loro contributo è essenziale nel mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe, cercando di intercettare i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo alle situazioni più fragili o con meno opportunità.

MODALITA' E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Ciascun docente attiva le modalità di insegnamento con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

Tutti i docenti devono garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli alunni.

In particolare, ciascun docente:

- · ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- · pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- · individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate dagli alunni nell' attuale contesto di realtà;
- · comunica tempestivamente alla famiglia e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

"Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020.)

Nelle metodologie di didattica integrata, gli insegnanti propongono attività in modalità sincrona, che vedono la partecipazione degli alunni in tempo reale nelle classi virtuali, nonché in modalità asincrona, per cui gli studenti fruiscono in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Tutte le attività in DDI saranno svolte seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) non superano i 45 minuti continuativi.

VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Nell'ambito della DDI, la valutazione assume, soprattutto, una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento degli alunni, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dell'alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nel valutare, inoltre, i docenti devono considerare le competenze trasversali, il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova.

Pertanto, la valutazione:

- . deve tener conto sia del processo formativo sia dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative e educative:
- · concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- · deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- · deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

l criteri già definiti collegialmente e riportati nel Documento sulla valutazione dell'Istituto, pur

mantenendo la loro validità ed efficacia, vanno applicati con la necessaria flessibilità, vale a dire devono essere calibrati considerando che sono cambiate le modalità didattiche in riferimento alle quali sono stati elaborati. La valutazione delle attività in DDI verrà formulata tenendo presente i seguenti criteri:

- · la partecipazione alle attività didattiche;
- · la puntualità nel rispetto delle scadenze;
- · la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;
- · I progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

DDI E INCLUSIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per i diversamente abili, nella DDI, l'istituto garantirà la presenza quotidiana a scuola.

Per gli alunni con DSA e BES, i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) - costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PDP.

Poiché non tutti gli allievi sono in possesso di adeguata strumentazione informatica per svolgere con successo le attività didattiche a distanza, allo scopo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (ex art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana), l'Istituto provvede a consegnare in comodato d'uso agli alunni, privi degli strumenti informatici necessari, in particolare agli alunni con BES/DVA, e agli alunni con svantaggio economico, tecnologie di supporto sulla base delle disponibilità

https://www.isducabruzzi-

grassi.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=d395771085aab05244a4fb8fd91bf4ee&

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- incrementare e valorizzare l'inclusione degli alunni attraverso percorsi didattici ed alternativi alla didattica propriamente detta.

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: UNA SCUOLA PIU' INCLUSIVA E DIGITALE

Tale percorso mira ad attuare un piena inclusione di tutti gli alunni rispettando la diversità di ognuno e sarà proprio la diversità il punto di forza; l'organizzazione si avvarrà di attività laboratoriali, di recupero, di implementazione delle attività digitali, di progetti PON e di ampliamento dell'offerta formativa e dello sportello di ascolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi, riducendo il numero di studenti che raggiungono valutazioni basse e medio basse.

Ambiente di apprendimento

Rinnovamento in rapporto alle possibilita' economiche di alcune parti obsolete del

parco macchine dei laboratori informatici e professionali

Incremento dell'utilizzo della piattaforma e-learning presente nell'istituto per favorire la condivisione di esperienze e di materiali didattici.

Inclusione e differenziazione

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati

Continuita' e orientamento

Incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per progettare un percorso con obiettivi comuni per far fronte ai bisogni della comunità locale.

O Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

incrementare le uscite didattiche utilizzando il territorio, le sue risorse e tutti gli spazi urbani utilizzandoli come ambienti di apprendimento per le diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: IL PIACERE DELL'APPRENDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	figure di sistema e team PNRR
Risultati attesi	Considerato che obiettivo prioritario dell'Istituzione scolastica è il successo formativo degli alunni, i risultati del progetto costituiranno parte rilevante della mission che la nostra scuola si è proposta. Nello specifico, gli studenti saranno sicuramente più integrati e vivranno con maggior sicurezza e senso di benessere lo stare a scuola. Tale traguardo costituisce presupposto nella costruzione dell'autostima, intesa non solo come condizione necessaria per contrastare ogni forma di disagio e devianza giovanile, ma anche base della motivazione della gestione autonoma di ogni situazione problematica. Indirettamente ciò provocherà, come effetto virtuoso, il miglioramento delle performance della classe e, in generale, della scuola. Inoltre lo studente avrà acquisito gli strumenti intellettivi, e non solo, per una lifelong learning.

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE TRASPARENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docente che si occuperà di: Prove standardizzate Valutazione competenze del curriculo
Risultati attesi	Si pone l'obiettivo di potenziare interventi finalizzati alla condivisione della valutazione dei risultati e alla diffusione di buone pratiche a favore della misurazione dei processi e della trasferibilità sul piano del curricolo didattico degli alunni. L'azione di miglioramento sarà indirizzata a dare una sistematica implementazione sia all'adeguamento della documentazione didattico-progettuale, attraverso la verifica della coerenza dei processi con la mission e la vision del PTOF Triennale, sia alla gestione dei processi volta a sostenere le strategie e le politiche della scuola, inserendo le aspettative degli stakeholders.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA SI APRE AL BYOD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e team
Risultati attesi	L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata

sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando. In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. L'implementazione di una Piattaforma d'Istituto sarà di valido aiuto per il raggiungimento degli obiettivi previsti, in quanto i docenti mediante la creazione di classi virtuali potranno supportare i propri allievi anche al di fuori dell'orario scolastico, fornendo loro materiali, tutorial e quant'altro. La Piattaforma contribuirà anche ad una maggiore condivisione dei materiali didattici tra colleghi della stessa disciplina e di classi parallele.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per quanto riguarda il <u>modello organizzativo</u>, un aspetto innovativo consiste in un utilizzo sempre più ampio delle differenti funzioni previste da ARGO: il registro elettronico, inserimento programmazioni e piani di lavoro, richieste personali dei docenti, pagelle online, etc. e l'utilizzo di google workspace come ambiente di apprendimento e scambio didattico.

Per quanto riguarda le <u>pratiche didattiche</u>, gli aspetti innovativi riguardano:

- -l'utilizzo di una piattaforma di Istituto
- Utilizzo della metodologia Flipped Classroom
- utilizzo di applicazioni digitali: padlet, book creator, wakelet, thinglink.
- Codocenze
- Cooperative Learning

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 e per il triennio successivo, i docenti dell'istituto seguiranno corsi di formazione sull'educazione non formale e relative strategie di apprendimento. L'istituto è coinvolto in un progetto Erasmus relativo alla didattica STEM: grazie alla collaborazione di Mursia (facoltà di medicina) il Duca Abruzzi - Libero Grassi è l'unico istituto in Italia a poter fruire di organi platinati ad uso laboratoriale; i docenti coinvolti nel progetto didattico sperimentare stanno contribuendo a redigere una guida per singole unità didattiche STEM con il coinvolgimento delle seguenti discipline: scienze, arte, scienze motoria fisica e

matematica e inglese per le traduzioni relative all'uso internazionale della guida stessa. La stessa sarà fruibile on line dai docenti dei paesi europei ed extraeuropei.

Altri progetti ERASMUS in atto riguardano la sfida alla sostenibilità (Mapping sustainibility).

L'istituto adotta sin dal 2016, la pratica teatrale del Teatro dell'Oppresso ai fini della spinta motivazionale per le classi o i singoli discenti a rischio dispersione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratori 4.0

I Laboratori del futuro: "Next Generation Labs" Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Obiettivo del progetto è la realizzazione di 2 laboratori, uno di natura tecnologica informatica, suddiviso in 4 sottosezioni Progettazione CAD, Video Editing, programmazione e Robotica, Realtà virtuale e Aumentata, e uno di natura STEM, suddiviso in 2 sezioni, una area con microscopia, e un'area con isole attrezzate per esperimenti di ambito chimico-fisico-biologico con relative cappe di aspirazione, e sistemi per la gestione di reagenti e materiali biologici. Gli aspetti di tali laboratori soddisfano l'area pluridisciplinare dell'istituto che necessita di soddisfare 4 indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Costruzioni Ambiente e Territorio.

Si è redatto il progetto per la realizzazione di uno o più laboratori per le professioni digitali del futuro, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 3 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Il progetto si propone tra i principali obiettivi:

la promozione e lo sviluppo di nuove competenze digitali grazie alla presenza strumentazioni e tecnologie specifiche improntate allo studio delle nuove tecnologie; Essere in grado di sviluppare una progettazione architettonica, applicando anche modelli matematici, Saper definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica. Sviluppo di competenze nell'ambito dell'informatica e delle scienze digitali.

Il progetto prevede la realizzazione di 2 laboratori, all'interno dei quali sono presenti delle sotto aree funzionali. Tali laboratori hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali per le professioni di seguito descritte. Il Laboratorio SocialDigits/CAD-Humanitas consente specifiche competenze nell'ambito della comunicazione digitale sviluppando le capacità di realizzare tour virtuali in realtà aumentata attraverso visori VR realizzare ambienti museali, opere urbane ed extraurbane dell'ambiente e del costruito; sviluppare la capacità di creare prodotti digitali per la promozione turistica, con conservazione in cloud computing dei prodotti, la gestione del web in sicurezza, la abilità di creare siti web e gestione di social media e dei big-data. Attraverso l'ausilio di linguaggi di programmazione su umanoidi-robot e sfruttando l'intelligenza artificiale si svilupperanno le abilità di progettare tecnologie in ambito sociale e sanitario. Infine attraverso software CAD e metodologia BIM e con supporto di drone si svilupperanno le abilità di rilievo e progettazione di contesti edilizi e ambientali adeguate alle esigenze delle professioni del futuro, per la gestione della risorsa energetica, della protezione del territorio e dell'ambiente. Sarà possibile la realizzazione virtuale attraverso realtà aumenta e la realtà virtuale, nonché la prototipizzazione di alcuni elementi tramite la stampa 3D. Il Laboratorio Human-BioTech consente invece, di sviluppare le competenze in ambito chimico, fisico e biologico, di fenomeni osservabili tramite realtà virtuale consentendo lo studio di complessi aspetti che osservati in realtà potrebbero risultare pericolosi. Attraverso microscopi di ultima generazione e strumenti di osservazione sarà possibile studiare, con un maggior approfondimento, aspetti legati a microorganismi, sistemi connessi con trasformazioni biologiche, al fine di tutelare la salute e l'ambiente.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

I laboratori sono destinati a rafforzare le competenze per lo sviluppo di figure professionali, individuate da un'analisi dei bisogni del mercato sia locale che nazionale. Tali figure saranno formate da saperi di base, legati a discipline consolidate, che consentono di formare la personalità di una figura professionale, associate con competenze digitali da sviluppare attraverso l'uso dei laboratori e gli approfondimenti di discipline specifiche di indirizzo. Tali figure sono determinate attraverso un binomio di parole, la cui prima parola indica l'aspetto umano della risorsa formata "Human" seguita da una seconda parola che ne connota la competenza digitale. The Human-Robotic: consente di sviluppare aspetti di gestione automatica attraverso umanoidi i sistemi automatici per il supporto alla terza età o in operazioni ripetitive o

che si sviluppano in ambienti pericolosi per l'uomo, sotto l'aspetto della sicurezza e della salute. The Human-Designer: consente di progettare realtà aumentate e virtuali attraverso l'uso di software CAD, il BIM, partendo dal rilievo del territorio o del vero con applicazioni di aerofotogrammetria tramite drone, o laser scanner, o scanner 3D. Restituisce un prodotto sia virtuale che reale, nei casi possibili, tramite la stampa 3D dell'oggetto progettato. The Human Biotech: sviluppa, attraverso le competenze STEM analisi di composti inorganici o organici, restituendo report dettagliati secondo le richieste del mercato, in relazione ad aspetti legati alla sicurezza sanitaria, all'energia, ai cambiamenti climatici, agli aspetti della chimica/fisica. The Human-Digital: Sviluppa prodotti digitali per il mercato del turismo o della gestione aziendale, attraverso l'uso di strumenti di editing video, audio o fotografico, la realizzazione di aspetti di realtà aumentate, del web marketing, la redazione di business plan, l'analisi per lo sviluppo di start up.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di Aula/e 4.0 : Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Digitale in classe

Il progetto si compone di allestire presso tutte le 28 aule dell'istituto un sistema digitale con monitor intelligenti, dotati di computer incorporati consentano di poter sostituire le attuali LIM, che siano gestibili tramite un tablet associato ad ogni classe. Tutti i monitor saranno dotati di collegamento alla rete, saranno di 65" con modalità touchscreen e possibilità di generare qr-code per spedire la lezione scritta la monitor allo studente. 6 aule saranno allestite inoltre con una postazione con computer fisso e stampante, al fine di consentire di disporre di un'aula per ciascun indirizzo, anche per supportare docenti in eventuali riunioni, o commissioni d'esame o incontri con genitori, che richiedano il supporto digitale.

L'istituto attualmente consta di 28 classi attive, frequentate dagli studenti dal I al V anno dei 4 indirizzi attivi. Sono inoltre presenti 4 aule utilizzate per sdoppiare le classi, quando sono previste attività di piccoli gruppi di studenti. Ciascuna aula è dotata di banchi monoposto e relative sedie o di sedie a rotelle con ribaltabile, non sono presenti armadietti o altri arredi per finalità didattiche. In ciascuna aula è presente una lim costituita dal proiettore e dal relativo

pannello di proiezione, collegata con un computer portatile con processore di tipo i5, e 4-8Gb di memoria. Sia nel caso delle lim che nel caso dei portatili si tratta di tecnologia datata avente tra i 7 e i 10 anni di vita. i portatili, in alcuni casi, presentano parti danneggiate, tasti mancanti, monitor lesionati, o non sono più in grado di mantenere la carica e richiedono di stare collegati con il caricabatterie alla presa. Tali apparecchiature sono custodite all'interno di cassette di sicurezza, una per ciascuna classe, la cui chiave è sotto il controllo di professori e collaboratori. Molte classi sono cablate, ed in istituto è presente la rete wifi, tuttavia il segnale wifi talvolta non consente un flusso continuo di dati, ed è necessario intervenire con il collegamento tramite cavo. Nelle classi non sono presenti sistemi di videocamere e di sistema audio, salvo fatto la camera integrata al portatilee le casse i il microfono integrato al portatile. 2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Si intendono realizzare un analogo numero di classi di quelli già presenti,28, sostituendo le lim e i notebook attualmente in uso con dei Smart monitor di 65' integrati già con un computer al loro interno. I monitor scelti hanno una tecnologia touchscreen, degli applicativi che consentono di poter effettuare delle spiegazioni con l'uso di diversi colori e forme e caratteri differenziati, la possibilità di trasformare quanto scritto nel monitor in un file digitale da trasmettere agli studenti mediante un gr-code. Tali monitor sono collegati in rete. ogni classe avrà in dotazione un tablet con penna digitale, che consentirà al docente di poter gestire il monitor anche essendo in posizione distante dal monitor stesso. 6 aule saranno apprezzate inoltre con una postazione fissa costituita da un pc, una stampante colore A4 laser, ed un monitor da 27' per potere svolgere attività particolari, quali ospitare commissioni d'esame, o commissioni di valutazione. Per tali aule si prevedono, come arredamento dei tavoli costituiti da un cassetto accessibile dall'alto che possa accogliere il pc e tenerlo in sicurezza sotto chiave, per evitare danneggiamenti da parte di studenti. Saranno inoltre acquistati dei connettori Apple, per consentire alle apparecchiature Apple di potersi collegare con gli Smart-tv presenti nelle classi. Si procederà per una buona percentuale delle cassi di sostituire le sedie a rotelle con ribaltabile con dei banchi biposto o con banchi che si integrano affiancandoli per formare gruppi da 3 a 6 studenti, per potere realizzare attività di gruppo. Saranno previsti, nei limiti del budget, l'acquisto di armadietti per custodire i materiali di ciascuna classe,, delle tende per oscurare le classi per le quali l'azione del sole risulta più intensa. I costi relativi all'edilizia saranno necessari

per la dismissione delle cassette dei portatili presenti e delle lim, e per la realizzazione di staffature per il supporto dei nuovi Smart-TV.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digitale in Classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si compone di allestire presso tutte le 28 aule dell'istituto un sistema digitale con monitor intelligenti, dotati di computer incorporati consentano di poter sostituire le attuali LIM, che siano gestibili tramite un tablet associato ad ogni classe. Tutti i monitor saranno dotati di collegamento alla rete, saranno di 65" con modalità touchscreen e possibilità di generare qr-code per spedire la lezione scritta la monitor allo studente. 6 aule saranno allestite inoltre con una postazione con computer fisso e stampante, al fine di consentire di disporre di un'aula per ciascun indirizzo, anche per supportare docenti in eventuali riunioni, o commissioni d'esame o incontri con genitori, che richiedano il supporto digitale.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: I laboratori del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è la realizzazione di 2 laboratori, uno di natura tecnologica informatica, suddiviso in 4 sottosezioni Progettazione CAD, Video Editing, programmazione e Robotica, Realtà virtuale e Aumentata, e uno di natura STEM, suddiviso in 2 sezioni, una area con microscopia, e un'area con isole attrezzate per esperimenti di ambito chimico-fisico-biologico con relative cappe di aspirazione, e sistemi per la gestione di reagenti e materiali biologici. Gli aspetti di tali laboratori soddisfano l'area pluridisciplinare dell'istituto che necessita di soddisfare 4 indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Costruzioni Ambiente e Territorio.

Importo del finanziamento

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

€ 164.644,23

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto	
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0	



Riduzione dei divari territorial

Progetto: Ciascuno cresce solo se sognato

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Obiettivo prioritario del progetto è il recupero dei discenti a rischio dispersione, concorrendo contestualmente a quanto indicato in merito al raggiungimento delle percentuali indicate dal PNRR 2026. Il Recupero delle competenze, i percorsi di mentoring ed orientamento, i percorsi motivazionali sono gli assi portanti delle indicazioni ministeriali. Il Progetto dell'IS Duca Abruzzi-Libero Grassi ha quale obiettivo il bilanciamento delle misure atte al recupero delle competenze di base con le attività relative alla dispersione esplicita. In relazione alla analisi dell'utenza, del contesto socio economico, alle caratteristiche del territorio, nonché sulla base di esperienze progettuali pregresse, si ritiene che la mancanza delle competenze di base non sia che una



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

concausa della dispersione scolastica e del mancato inserimento nel dialogo educativo; sulla base di tali presupposti il progetto opererà sulle dinamiche di gruppo, operando sulla mancanza di motivazioni, di stimoli, sull¿inibizione alla azione. Le attività individuali di tutoring, mentoring e coaching in stretta correlazione con i consigli di classe, concorreranno alla individuazione e all'orientamento verso le attività progettuali più idonee alle problematiche dei singoli alunni, operando in sinergia con le famiglie. Saranno attivati laboratori per il recupero delle competenze di base nelle discipline L1, L2 e matematica, operando sui metodi e sulle strategie di apprendimento e per lo sviluppo di competenze trasversali cognitive . Contestualmente si attiveranno percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per la creazione di un clima di gruppo accogliente e non giudicante attraverso azioni focalizzate sulla espressione corporea, sulle percezioni sensoriali e sulla memoria emotiva, nonché sulla gestione dei conflitti. Il metodo adoperato sarà quello basato sulla pedagogia della coscientizzazione anche attraverso attività TdO (Teatro dell'Oppresso), tecnica teatrale che diventa strumento di indagine ed esplorazione dei conflitti e dei condizionamenti sociali dell'individuo e del gruppo. Si presenta come mezzo dialogico, maieutico e non-violento. Il Progetto prevede contestualmente l'attuazione di un percorso di interventi che metta in luce tali aspetti educativi e formativi legati allo sport, sostenendo l'importanza di guesta attività umana che storicamente si fonda su valori sociali, educativi e culturali essenziali. Le attività progettuali prevedono anche spostamenti al di fuori della sede scolastica, in particolare si prevedono percorsi che utilizzino al meglio le opportunità offerte dal rapporto diretto con l'ambiente naturale ed il territorio, offrendo stimoli alla percezione, alla sensorialità, all'esplorazione e alla scoperta, all'analisi e al confronto, nonché partecipazione a percorsi che offrano la possibilità di relazionarsi assieme agli altri in un progetto di cambiamento collettivo. per la costruzione di contesti coesi, attenti alla dimensione della crescita civile e umana degli individui nelle comunità

Importo del finanziamento

€ 223,233,93

Data inizio prevista

Data fine prevista

05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto	
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	269.0	0	
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	269.0	0	



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. In relazione agli obiettivi previsti l'adozione di una didattica laboratoriale supportata dall'uso della tecnologia informatica diviene fondamentale. La realtà aumentata è da considerarsi quale strategia per una didattica mirante al miglioramento degli apprendimenti, in particolar modo per l'area linguistica, storica e logico matematica. la realtà aumentata nell'ambito della didattica ha dimostrato soddisfare aspetti quali la trasmissione dei saperi, inclusione, motivazione, versatilità ed innovazione. Si è del parere che i due ambiti realtà aumentata e virtuale, presto subiranno grandi modifiche concettuali confluendo entrambe nella definizione di un meta spazio. Nello specifico si intendono formare i docenti nell'uso di alcuni software per l'implementazione del metaspazio, adottando almeno 3 tra le 5 applicazioni che sono oggi impegnate nella formulazione digitale della realtà aumentata: Aurasma, Wikitude, Google Goggles, Taggar, Zooburst. E' inoltre noto, come la dimensione emozionale abbia un ruolo predominante su quella cognitiva, supportando l'apprendimento cognitivo. Appare necessario quindi supportare la formazione all'uso delle tecnologie didattiche con una formazione sul rafforzamento delle competenze trasversali indispensabili per garantire il successo scolastico degli studenti da un lato e un'azione didattica efficace dall'altro. Il progetto si svilupperà nelle seguenti fasi: A) formazione iniziale ed in itinere del personale docente per l'utilizzo autonomo dei programmi indicati nel contesto classe, sia in classi aperte che nell'assetto classico B) formulazione di proposte didattiche negli ambiti sopra indicati (area linguistica e logico matematica) di concerto con il team di istituto C) analisi dei prodotti didattici al fine della verifica di efficacia degli stessi. nello specifico il piano di formazione potrà riguardare le seguenti applicazioni: Aurasma : creazione e visualizzazione di elementi di realtà aumentataWikitude: combinazione di elementi reali con immagini virtualiZooburst: creazione di libri tridimensionali. A supporto di tale azione di livello evoluto, può essere necessario associare anche una formazione di base di didattica digitale innovativa, che consenta, ai docenti, attraverso l'uso del digitale, di innovare la proposta formativa offerta ai propri studenti. Attraverso l'uso di piattaforme digitali quali mentimeter, neardpod, canva, kahoot, thinklink, kapwing, adobe express bookcreator ed altri è possibile definire azioni didattiche più incisive.

Importo del finanziamento

€ 2.000.00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto al fine di dare attuazione alle azioni previste nel PNRR ritiene che la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che "si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".

Sarà pertanto necessario promuovere attività di cooprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia sia con le risorse territoriali che istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.). Saranno poste in essere azioni coordinate, attraverso cui perseguire il consolidamento delle esperienze territoriali, includendo scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e tutoring, sia in favore delle alunne che degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegua il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

Gli interventi che verranno predisposti mirano a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative per favorire un'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi;
- e) valorizzare, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, pianificando occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire autentica sinergia tra gli adulti;
- f) ampliare il tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane);
- g) creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale dei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti e/o in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.



LE SCELTE STRATEGICHE Iniziative previste in relazione alla

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno del nostro istituto sarà prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo dunque il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Risultati attesi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico Scienze Applicate. Indirizzo tecnico: Turismo, Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzioni Ambiente e Territorio.

Competenze comuni ai licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- · comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

QUADRI ORARIO LICEO

Curricolo disciplinare: Liceo Scientifico Tradizionale

1° biennio 2° biennio e 5° anno	0 0	DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
			1° biennio	2° biennio e 5° anno			



	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Liceo scientifico tradizionale: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienza naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio **Biologia , Chimica, Scienze della Terra

Curricolo disciplinare: Liceo Scientifico Opzione "Scienze Applicate"

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
Liceo scientifico tradizionale: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2



Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienza naturali**	2	2	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	27	27	30	30	

^{*} con Informatica al primo biennio

Profili in uscita Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze
 sperimentali; utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

^{**}Biologia , Chimica, Scienze della Terra

risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi:
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SEZIONE TECNICI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze specifiche degli indirizzi tecnico- Economico

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici:
- utilizzare le prospettive storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

QUADRI ORARIO TECNICI

DISCIPLINE		Ore settimanali per classe						
DISCIPLINE	1° biennio		1° biennio 2° biennio e					
	1ª	2ª	3ª	4 ^a	5ª			
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Economico								
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4			
Lingua inglese	3	3	3	3	3			
Storia	2	2	2	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3			
Diritto ed economia	2	2						
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2						
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2			
Insegnamento Religione Cattolica o attività alterna <mark>t</mark> ive	1	1	1	1	1			
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15			
Amministrazione Finanza e Marketing: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo								



Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32		32

profili in uscita Competenze specifiche AFM

competenze spec<mark>ifiche di i</mark>ndirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

quadro orario turismo

C			settim	nanali	per c	lasse
DISCIPLINE		1° bie	ennio	2° biennio e 5° an		
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	
	Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Economico					
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Turismo: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo				·	
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			

Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

profili in uscita competenze specifiche del Turismo

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per
 coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali
 in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici
 nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione
 sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

quadro orario cat

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe					
	1° biennio		2° biennio e 5° anno			
	1 ^a	2ª	3ª	4ª	5°	
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico						
Lingua e l <mark>etter</mark> atura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia	2	2	2	2	2	
Geografia generale ed economica	1					
Matematica	4	4	3	3	3	

Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Costruzioni Ambiente e Territorio: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2	*			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2	*			
Tecnologie informatiche	3				
di cui in presenza simultanea con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			

Complementi di matematica				1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro				2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti				7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo				3	4	4
Topografia				4	4	4
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17		17	17
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	8*		27*			
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	2	32	32

^{*} L'attività dilattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici settore tecnologico; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Profili in uscita Il diplomato Cat:

- EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE: Progettazione, Direzione, Contabilità e Collaudo lavori. Recupero e riqualificazione degli edifici. Coordinamento sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri.
- Redazione piano del colore, di recupero, di lottizzazione, di zonizzazione acustica. Certificazione e consulenza energetica e/o acustica degli edifici; Progettazione e verifica prevenzione incendi.
- GEOMATICA E ATTIVITA' CATASTALE: Rilievo e tracciamento del territorio, delle infrastrutture, delle lottizzazioni e dei fabbricati. Frazionamenti e aggiornamenti catastali di terreni e fabbricati.
- ESTIMO E ATTIVITA' PERITALE: -Stime e valutazioni immobiliari. Consulenza tecnica giudiziale, arbitrati, mediazione. Consulenza tecnica alla compra-vendita degli immobili. Gestione

immobiliare. - Amministrazione condominiale ed immobiliare. - Consulenza tecnica per espropri, successioni, usufrutto. - Consulenza nelle Valutazioni di Impatto Ambientale (V.I.A. e V.A.S.).

Ampliamento offerta formativa

I progetti caratterizzanti l'Istituto afferiscono alle seguenti aree:

INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE (sostegno e recupero):

- Istruzione Domiciliare Scuola in Ospedale;
- Supporto per alunni BES;
- Sportello d'ascolto con lo psicologo;
- Alfabetizzazione e potenziamento linguistico L2;
- Sportelli didattici;
- Corsi di recupero e potenziamento.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

- Certificazioni linguistiche;
- Corsi di lingue (Francese, Inglese, Spagnolo) aperti a tutti gli studenti dell'Istituto e all'utenza esterna;
- Progetto ERASMUS+;
- Competizioni nazionali e olimpiadi;
- Laboratori di Fisica;
- laboratorio musicale;

- laboratorio teatrale;
- Corsi per il potenziamento delle competenze in ambito fisico-matematico, logico-espressivo e linguistico;
- Formazione e Certificazione;
- Valorizzazione dei linguaggi espressivi;
- campionati studenteschi e tornei d'interclasse.

REALIZZAZIONE OBIETTIVI DI AGENDA 2030

- Iniziative legate:
 - alle tematiche afferenti la Cittadinanza e la Legalità;
 - · allo sviluppo sostenibile;
 - alle tematiche di discriminazione;
 - · alla Cittadinanza Digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al DPR n. 122 del 22/06/2009 ed al successivo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto:

- il processo di apprendimento,
- il comportamento,
- il rendimento scolastico degli alunni.

La valutazione, inoltre, concorre all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Per gli studenti essa rappresenta un feedback sull'acquisizione delle conoscenze e sull'evoluzione del loro apprendimento anche in termini di applicazione di un corretto metodo di studio e di

adeguatezza del lavoro personale.

Per i docenti ha un carattere formativo, educativo e orientativo sulla qualità e validità del proprio processo didattico .

La valutazione si articola in diversi momenti: verifica, valutazione del singolo docente, valutazione collegiale (Consiglio di Classe).

La verifica permette allo studente di monitorare i livelli acquisiti del suo percorso formativo e al docente di monitorare il processo di apprendimento, controllare l'adeguatezza delle metodologie didattico-educative, accertare il livello delle conoscenze, capacità e competenze.

Le verifiche possono essere scritte, orali. Le prove scritte mirano a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati dal docente, e possono essere strutturate con modalità differenti a seconda di ciò che si vuole accertare: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi.

Le verifiche orali rappresentano lo strumento fondamentale per un'attenta analisi dei processi cognitivi più elevati (capacità di analisi, di critica, di sintesi e di valutazione complessiva della disciplina).

Lo studente ha il diritto di conoscere le motivazioni delle valutazioni e il relativo voto assegnato.

La scelta del numero delle verifiche e la diversa tipologia delle prove vengono stabilite dal docente tenuto conto della normativa vigente e del contesto classe.

In coerenza con la vision e mission d'Istituto, al fine di ridurre la variabilità fra le classi, e per garantire l'oggettività nelle valutazione, i Dipartimenti disciplinari, saranno orientati verso la ricerca di una maggiore affidabilità nelle misurazioni affiancando alla valutazione tradizionale prove comuni per classi parallele. Inoltre, alla luce delle recenti osservazioni sulle difficoltà riscontrate dai giovani, i consigli di classe sempre più si stanno orientando verso un approccio valutativo di tipo " autentico" che a differenza di quello tradizionale, si occupa del processo di apprendimento e non della singola performance. La valutazione sostiene il processo di apprendimento, si concentra su di esso e raccoglie un ventaglio di informazioni, motiva all'apprendimento non sanzionando le mancanze ma guardando ciò che è osservabile, sottolinea quindi un successo; è un processo reciproco tra insegnanti e studenti. Pertanto bisogna svincolarsi dalle dinamiche valutative associate al voto e mirare, invece, ad un'osservazione costante di "atteggiamenti" e "dinamiche" di apprendimento (cosa mobilita, cosa inventa, cosa improvvisa) e non solo ai risultati della singola prova di verifica.

Criteri di valutazione del comportamento

I voto di condotta è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal

Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

- 1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione e durante i percorsi di PCTO;
- 2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
- 3. Frequenza e puntualità;
- 4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- 5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa;
- Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.
- L'attribuzione del voto richiede la presenza di almeno tre descrittori della fascia di appartenenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi allo scrutinio finale, alla classe successiva, gli alunni il cui numero di assenze, nel corso dell'anno scolastico, non sia superiore ad 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 e riportate nell' Appendice B -All. B2 del regolamento del nostro Istituto.

Sono ammessi alla frequenza della classe successiva gli alunni che hanno riportato almeno il voto 6 in tutte le discipline e nel voto di condotta. Per le classi del triennio il Consiglio di Classe provvederà all'assegnazione del credito scolastico e formativo.

L'alunno, che pur sollecitato non ha attuato le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate, non è ammesso alla classe successiva se si verificano le seguenti condizioni:

- Voto inferiore a 6 nella condotta;
- Assenze con un numero di ore superiori a 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 inserite nell'All. B2 del regolamento del nostro Istituto;
- Situazioni di grave insufficienza in diverse discipline;
- Non acquisizione di conoscenze abilità e competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- · Nessun miglioramento degno di nota da parte dell'alunno che ha frequentato dei corsi di recupero.

Alla fine dell'anno scolastico saranno affissi all'albo solo gli esiti degli alunni promossi e di quelli il cui mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline comporti, in base alla più recente

normativa, la sospensione della formulazione del giudizio finale. Per tutti gli alunni che nello scrutinio risulteranno "non ammessi alla classe successiva" sarà data notizia alla famiglia tramite mail da parte della segreteria alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il 1° settembre 2018 sono entrate in vigore le disposizioni del D.lgs. 62/2017 relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come modificate dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe). Alla luce del suddetto D.lgs sono ammessi all'esame di Stato:

- "Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il C.d.c. di deliberare, con adeguata motivazione l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.".
- L'alunno, che pur sollecitato non ha attuato le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate, non è ammesso agli esami conclusivi se si verificano le seguenti condizioni:
- Voto inferiore a 6 nella condotta:
- Assenze con un numero di ore superiori a 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 inserite nell'All. B2 del regolamento del nostro Istituto.
- Situazioni di grave insufficienza in diverse discipline;
- Non acquisizione di conoscenze abilità e competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- Nessun miglioramento degno di nota da parte dell'alunno che ha frequentato dei corsi di recupero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti. Inoltre si è stabilito che possa costituire credito scolastico "qualunque attestazione che comporti una crescita culturale e personale dello studente e della

studentessa, ritenuta tale e approvata dal CdC", inoltre, si sottolinea che le attività certificate possono essere "conseguite o svolte anche a distanza".

criteri per la valutazione dell'ed. Civica

La valutazione è sempre un momento fondamentale e delicatissimo di qualsiasi Unità di apprendimento e processo di apprendimento/insegnamento.

Lo è ancor più nella fattispecie.

La formula contenuta nella legge n.92/2019, che prevede un "insegnamento trasversale con voto" pone problemi rispetto ad una prospettiva di valutazione scolastica coerente.

Da un lato lo si definisce "insegnamento" in termini vaghi, e si definisce "trasversale" o interdisciplinare, dall'altro si richiede un voto numerico.

Occorre sgombrare subito il campo che il voto in questione possa scaturire da una media dei voti decisi dai singoli docenti (cosa che la legge non prevede).

La valutazione deve chiaramente essere formativa e quindi attenta ai processi , ai traguardi raggiunti, all'autovalutazione, e ciò non è del tutto compatibile con liste di descrittori di capacità, comportamenti o competenze (tantomeno di conoscenze), soprattutto se assunte in senso prescrittivo.

E' pertanto difficile (o impossibile) coordinare i traguardi di sviluppo delle competenze di educazione civica con un'ottica valutativa quantitativa.

Si propone quindi una prospettiva descrittiva e osservativa sia dei processi che degli esiti, che non sono facilmente traducibili in numeri.

Oggi ci si chiede di insegnare per esiti, come risultati di processi e gradi di competenze con la conseguenza della inadeguatezza del valutare quantitativamente.

L' Educazione civica dovrebbe costituire il campo dove coltivare con i ragazzi la lotta all'individualismo e all'egoismo.

In termini di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, l'educazione alla cittadinanza, che dovrebbe coincidere con l'intero progetto formativo e dovrebbe essere costituita da un insieme di processi curricolari di insegnamento/apprendimento, disciplinari e interdisciplinari, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali che lo studente progressivamente matura per proiettarsi nel proprio futuro di persona, di cittadino, di attore sociale e infine, oltre la scuola , di futuro lavoratore

Riteniamo quindi possibile solo proporre percorsi da sperimentare nell'ambito dell'intero progetto curricolare nel quale l'Educazione civica può inserirsi come filo conduttore e amalgama di contenuti disciplinari.

Occorre peraltro chiarire (come Collegio e come singolo consiglio di classe) che la cornice educativa e di conseguenza valutativa deve essere osservativa e inclusiva .

Ne consegue che i criteri e i livelli proposti devono essere presi solo come indicatori di massima, per avere una base comune adattabile e modellabile ai singoli e alla classe considerata.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Attività alternative all'I.R.C.

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica saranno oggetto di specifica valutazione.

Il docente incaricato di seguire l'attività degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di IRC ha l'obbligo di segnare su un apposito registro la valutazione dell'impegno e della serietà dimostrata dagli alunni durante il percorso previsto e alla fine dell'anno scolastico fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi.

Tale giudizio è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della Religione Cattolica Tale giudizio è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della religione..

Altresì possono essere deliberate dal Collegio altri tipi di attività senza obbligo di valutazione, svolti da docenti nell'ambito delle ore di potenziamento, quali studio assistito, ricerche e lettura di giornali on line.

sospensione del giudizio

In ottemperanza a quanto fissato dal DPR n. 122 del 22/06/2009, il Collegio dei Docenti delibera che l'assegnazione del debito scolastico agli alunni del biennio abbia il limite massimo di due insufficienze gravi (voto 3 e 4) e due non gravi (voto 5), mentre per gli alunni del terzo e quarto anno il limite massimo dovrà essere di 1 insufficienza grave e due non gravi.

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro complessivo degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno possa conseguire un recupero delle lacune accertate, durante il periodo intercorrente tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

In tali casi, la scuola organizza corsi di recupero che gli studenti sono invitati a frequentare. In alternativa, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione extrascolastica.

Gli studenti , come da delibera del Collegio Docenti verranno sottoposti a verifica nell'ultima settimana di Agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Attribuzione del credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (progetti extracurricolari, corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive agonistiche, attività sociali e di volontariato, attività di orientamento, partecipazione a gare e concorsi); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti . Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. La Media è quella dei voti conseguiti allo scrutinio finale.

Lo studente promosso con debito formativo può avere solo il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione; se il debito viene recuperato, il punteggio può essere integrato l'anno successivo.

Oltre alla media dei voti devono essere tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- Frequenza
- Partecipazione attività progettuali
- Crediti formativi documentati da enti certificatori e/o istituzioni pubbliche

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente ad una media finale di voto il cui decimale sia superiore o uguale a 0,50 (es. 6,60);
- b) Giungere al decimale superiore o uguale a 0,50 sommando alla propria media dei voti il punteggio delle eventuali attività svolte, corrispondente secondo la tabella.



Punti di forza

La scuola italiana negli ultimi anni è andata incontro a grandi cambiamenti per garantire a tutti gli alunni un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico a prescindere dalle diversità funzionali e da bisogni specifici. L'offerta di una scuola inclusiva capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale, sociale e formativa si articola su vari livelli e necessita di diversi strumenti. L'affermazione della scuola "per tutti e per ciascuno", della scuola improntata sulla centralità dello studente e sul suo successo formativo, dipende dalla capacità di riconoscere il valore delle diversità. Questo richiede la rottura di una gestione uniforme, che presuppone la stessa risposta a domande assolutamente diverse e una scuola non eterodiretta, che abbia come traguardo un'idea di eguaglianza e pari opportunità. Ciò richiede, inoltre, l'assunzione di funzioni forti di orientamento, che aiutino a fare emergere le vocazioni, le attitudini, i bisogni e le esigenze individuali. Si richiede quindi che l'azione educativa si configuri sempre meno come attività isolata e sempre più come azione di sistema, all'interno e al di fuori della singola istituzione scolastica. Questo è l'orizzonte di senso che fa da sfondo all'offerta formativa del nostro Istituto nei confronti degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, dunque, offre un contesto in cui possano trovare risposta i bisogni formativi di apprendimento e socializzazione degli allievi B.E.S., come di tutti gli studenti. In osseguio ad un modello ispirato ai principi dell'inclusive education, l'azione educativa non si esaurisce nella messa in atto di un modello di accudimento e assistenza, quanto nella creazione di una rete di sostegni che garantisca le stesse opportunità di sviluppo per chi vive particolari situazioni di difficoltà. Una delle tre macroaree definite per il prossimo triennio è l'INCLUSIONE, intesa come una delle preponderanti azioni con la quale l'istituzione scolastica si adopera nel tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). L'Istituto garantisce il diritto all'istruzione e all'inclusione a tutti gli alunni per favorirne il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità. Tutto ciò permette di ridurre i disagi relazionali ed emozionali assicurando, quindi, eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale. Attraverso forme di diagnosi precoce (screening), la scuola riesce a individuare i casi sospetti e, incrementando la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione, sono adottate forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. L'attenzione all'individuo che caratterizza l'approccio didattico e formativo del nostro Istituto si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento quindi con bisogni educativi speciali in senso generale. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, l'Istituto si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Accanto alla più ampia funzione di accoglienza e di supporto assolta dall'Istituto nel suo insieme e all'orientamento, al coordinamento e alla programmazione degli interventi posti in essere dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico, un'azione più specifica di sostegno all'integrazione e all'inclusione è svolta dai singoli Consigli di Classe.

Punti di debolezza

L'implementazione dell'attività rivolta all'inclusione degli alunni stranieri necessita il superamento di alcune criticità evidenziate: mancanza di una specifica progettazione organizzativa di spazi, orari e strumenti e sussidi didattici; formazione di gruppi di studenti eterogenei; basso coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe con alunni stranieri e relative

misure di intervento nell'ambito della socializzazione e delle attivita' mirate a coinvolgere gli alunni di lingua italiana nell'azione di supporto.

Esecuzione

Fase di segnalazione e accoglienza: la presenza di una Diagnosi Funzionale attestante la presenza di una disabilità è segnalata dalla famiglia dell'alunno o dalla Scuola di provenienza presso la Segreteria didattica contestualmente all'iscrizione. La Scuola provvede alla costituzione di classi e alla predisposizione di spazi e ausili tecnologici, adattando anche i progetti di accoglienza in entrata alle esigenze dell'alunno con disabilità. Per gli alunni delle classi prime si prevedono: colloqui con gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati della scuola di provenienza; incontri con le famiglie e con lo studente; incontri con gli specialisti dell'ASL e con gli Enti locali, con assistenti educatori e enti e figure di riferimento. Il Dirigente procede all'assegnazione dei docenti specializzati alle classi di riferimento. I docenti che fanno parte del Consiglio di Classe procedono all'analisi della documentazione fornita dalla Scuola di provenienza e delle classi precedenti per avviare l'accoglienza e le prime fasi osservative per la predisposizione del piano educativo individualizzato. Modello PDF/Profilo dinamico-funzionale (indicativamente entro ottobre-novembre). Quest'ultimo, a partire dal 1° gennaio 2019, sarà sostituito dal Profilo di Funzionamento che ingloberà la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Esso sarà il documento propedeutico alla predisposizione del PEI e del progetto individuale; definirà le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione scolastica. Sarà redatto con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante dell'amministrazione, preferibilmente un docente della scuola frequentata, e aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona Modello PEI (Piano educativo individualizzato) (indicativamente entro novembre-dicembre). Definizione e approvazione dell'orario del docente specializzato all'interno del Consiglio di Classe a partire dalle necessità dell'alunno. Redazione del PEI con valutazione congiunta da parte del Consiglio di Classe della scelta di un percorso didattico comune/facilitato (obiettivi minimi) o differenziato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gruppo di lavoro operativo (GLO) - composto da famiglia, consiglio di classe e docente sostegno, specialisti in ambito sanitario, enti locali .

Ruolo della famiglia

Gruppo di lavoro operativo (GLO) - composto da famiglia, coordinatore classe e docente sostegno, specialisti in ambito sanitario, enti locali .

link: piano per l'inclusione

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività dell'istituzione scolastica; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza

che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari, i quali, insieme al docente di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha adottato una scheda di valutazione per gli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il gruppo di orientamento di didattica del sostegno, si occupa delle attività di orientamento in ingresso (dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado), organizzando attività di laboratorio , invitando il gruppo di orientamento della secondaria di primo grado presso il nostro Istituto per la realizzazione di attività di vario genere. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita ci si rivolge alle associazioni private che si occupano della formazione indirizzata a varie tipologie lavorative per quanto riguarda gli alunni con disabilità cognitive. Gli alunni con disabilità fisiche seguono il percorso di orientamento in uscita alla stregua degli altri alunni.

Attività laboratoriali previste per il triennio 2022/2025

PROGETTO "MUSICA INSIEME" (ballo siciliano e multietnico)

Il progetto, nato dalla collaborazione tra i docenti di sostegno e il docente di IRC (religione), è rivolto agli alunni diversamente abili e non, e si prefigge di contribuire a realizzare una piena integrazione degli alunni disabili con i compagni e a promuovere e la capacità di questi ultimi ad accogliere e riconoscere nella diversità, un valore. I ragazzi delle diverse classi, di volta in volta, si alterneranno per affiancare nello svolgimento dell'attività i compagni con disabilità.

LABORATORIO DI ARTE-DISEGNO-PITTURA

Nasce con l'obiettivo di attivare uno spazio di espressione attraverso i linguaggi dell'arte. Si ritiene infatti, che quest'ultima sia un valido strumento per aiutare le persone a prendere coscienza della propria condizione personale e nello stesso tempo, per valorizzarne le capacità.

PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'obiettivo che ci si prefigge è di educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema in generale.

LA CORALE DEL SORRISO

Si tratta di un progetto già avviato negli anni scolastici precedenti e che nasce dalla collaborazione di figure professionali interne ed esterne che sono impegnate a promuovere l'arte del canto nelle scuole. Attraverso questo progetto i ragazzi hanno la possibilità di esprimere le loro emozioni e di sviluppare le loro doti ed abilità canore.

I progetti precedentemente indicati prevedono un prodotto multimediale/esibizioni dal vivo da utilizzare nelle fasi di orientamento in ingresso e fine anno.

PROGETTO "AUTONOMIA"

Il progetto "Autonomia" ha come obiettivo di potenziare l'autonomia dell'alunno nella sfera personale, attraverso l'individuazione dei bisogni e delle caratteristiche specifiche di ognuno.

PROGETTO BOWLING

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso questo percorso sono sia educativi che didattici e coinvolgono l'area affettivo relazionale e quella motoria. L'attività ludico-sportiva contribuisce infatti da un lato, ad un sano ed equilibrato sviluppo psicofisico della persona e nello stesso tempo,

sviluppa le capacità relazionali e la disponibilità a rispettare le regole sociali. Per l'attività del bowling, programmata una volta al mese, è stata stilata una convenzione con la struttura Bowling "La Favorita" di Palermo.

PROGETTO "LA SCUOLA A TEATRO"

Il progetto ha come obiettivi il potenziamento dell'autonomia e la conoscenza di arti musicali e teatrali. Viene svolto presso il teatro Jolly con la collaborazione di personale interno al teatro.

Altresì il Dipartimento per la Didattica del Sostegno aderisce a tutti quelle attività di ampliamento dell'offerta formativa nei quali è prevista la partecipazione anche degli alunni Diversamente Abili.

LABORATORIO SPERIMENTALE DI "SCRITTURA CREATIVA E RAP"

Il laboratorio sperimentale di "scrittura creativa e rap" si basa sulla partecipazione e la libera espressione degli studenti attraverso metodi di scrittura in chiave rap o prosa. In una prima fase si lavora sulla capacità di comunicazione dei ragazzi dei propri sogni e bisogni espressi su carta per poi intervenire sulla capacità interpretativa lavorando sull'autostima e sulla crescita emotivo-relazionale dell'individuo in gruppo e del gruppo stesso.

Obiettivi formativi • Potenziamento della capacità di comunicazione • competenze di scrittura • narrazione del sé • ascolto ed interrelazione

Mediazione linguistica e Italiano L2

Il progetto si propone di offrire un supporto linguistico e didattico agli studenti stranieri o immigrati di seconda generazione con l'ausilio di tirocinanti.

obiettivi formativi: apprendimento o il consolidamento dell'italiano come seconda I ingua

USO CONSAPEVOLE DEL WEB E LOTTA AL CYBERBULLISMO

Il corso si rivolge alle classi del 1° biennio di tutti gli indirizzi e prevede l'utilizzo di n. 1 docente A046 per 1 h settimanale per l'intero anno scolastico.

Modalità: laboratoriale e codocenza in orario curriculare.

OBIETTIVO FORMATIVO PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE.

PROGETTO TURISMO - LA SCUOLA INCONTRA L'AGENZIA DI VIAGGI.

Il corso si rivolge alle classi del 2° biennio turismo e prevede l'utilizzo di docenti tutor interni per l'intero anno scolastico.

Modalità: didattica laboratoriale informatica finalizzata allo svolgimento di percorsi di

PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

La partecipazione a gare e concorsi è rivolta a tutte le classi di ogni indirizzo dell'Istituto.

OBIETTIVO FORMATIVO INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI E DI SISTEMI FUNZIONALI ALLA PREMIALITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI.

DISCOVERING CULTURAL DIVERSITY WITH PUPILS AND THEIR PARENTS

Scambi interculturali e multiculturali che coinvolgono studenti e docenti

Obiettivi formativi Veicolare l'integrazione partendo dalla comunità scolastica verso il rafforzamento

di una concreta identità sociale.

ERASMUS +: OrganKits: a new material for STEAM education

Obiettivi:

Attraverso l'utilizzo di organi plastinati, creare proposte pedadogiche che intendano la metodologia STEAM

mezzo di integrazione efficace e motivante tra le discipline coivolte.

Progettare un ToolKit per ciascun OrganKit.

Realizzare una Guida per Docenti per ciascun OrganKit.

Costruire un archivio digitale per ciascun OrganKit.

TEATRO DELL'OPPRESSO/LETTERATURA E TEATRO

Dal pensiero di Freire il TdO è complementare alla adozione del metodo maieutico: non da' risposte ma pone domande e crea contesti utili per la ricerca collettiva di soluzioni. Una delle sue principali ipotesi base è che "il corpo pensa", ovvero una concezione dell'essere umano come globalità di corpo, mente ed emozione dove l'apprendimento/cambiamento vede coinvolti tutti e tre gli aspetti, in stretta relazione. Il TdO si muove ai confini tra teatro, educazione, terapia, intervento sociale e politica. Fulcro del lavoro è l'analisi + trasformazione delle situazioni oppressive, di disagio, conflittuali, della vita quotidiana. Usa come strumenti una serie di esercizi e giochi che mirano a sciogliere le "meccanizzazioni" del nostro corpo/mente/emozione che sono cristallizzate nella cosiddetta "maschera sociale". Pur toccando aspetti personali ed emotivi, il TdO non si pone come terapia, ma come strumento di "liberazione" collettiva che poggia sulla presa di coscienza autonoma delle persone, sullo "specchio multiplo dello sguardo degli altri". Ma le diverse situazioni critiche possono essere affrontate usando tecniche e metodi appropriati: Giochi esercizi. il Teatro Forum, il Teatro Immagine, il Teatro Invisibile, Teatro Giornale e altri esercizi particolari.

Obiettivi formativi • potenziamento capacità di comunicazione attraverso linguaggio verbale e non verbale • acquisizione di coscienza autonoma • superare le meccanizzazioni corpo/mente/emozioni.

CLASSICI IN STRADA

Classici in strada è un vasto progetto di rete che da diversi anni unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia-AT Palermo e del Comune dei Palermo.

obiettivi formativi: - recupero relazionale tra gli studenti, - approfondimento della letteratura classica, - consolidare e far emergere le risorse della nostra città e della nostra comunità a partire dalle persone recupero relazionale tra gli studenti, - approfondimento della letteratura classica, - consolidare e far emergere le risorse della nostra città e della nostra comunità a partire dalle persone.

LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA: FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI

Progetto promosso dal festival delle letterature migranti e condotto in ambiente classe con l'ausilio dell'attore e regista G. Cutino. il progetto consiste nella lettura di un libro proposto dagli organizzatori del festival, nel confronto con l'autore e la produzione di un prodotto teatrale.

Obiettivi formativi: - approfondimento della abilità di lettura, ascolto e comprensione, - implementazione delle abilità di rielaborazione critica ed interpretazione.

LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA " AD ALTA VOCE"

Progetto promosso dal teatro di Roma, capofila del festival nazionale della lettura ad alta voce. Il laboratorio sarà svolto con il supporto del teatro Biondo di Palermo vincitore del bando emanato dal teatro di Roma. Saranno distribuiti a due classi i testi selezionati dal teatro capofila e saranno letti, commentati ed interpretati dagli alunni coadiuvati da un attore del teatro Biondo. Le migliori

interpretazioni saranno valutate da una giuria nazionale nell'ambito di un contest che vedrà premiati i vincitori con libri.

obiettivi formativi: -approfondimento della abilità di lettura, ascolto e comprensione, - implementazione delle abilità di rielaborazione critica ed interpretazione.

LABORATORIO TEATRALE MUSICALE: "CONSAPEVOLEZZA E COMUNICAZIONE EFFICACE"

laboratorio costruito con gli studenti di alcune scuole palermitane con testi scritti da loro e con loro. Un laboratorio condotto dal regista metterà in scena i desideri, le ansie, i sogni e l'idea di futuro dei ragazzi perché gli adulti ascoltino. E capiscano. Lo spettacolo è un momento di incontro/scontro fra generazioni per imparare a ascoltare e a parlare per farsi ascoltare. Obiettivi formativi potenziamento capacità di comunicazione attraverso linguaggio verbale e non verbale • acquisizione di coscienza autonoma • superare le meccanizzazioni corpo/mente/emozioni

laboratorio costruito con gli studenti di alcune scuole palermitane con testi scritti da loro e con loro. Un laboratorio condotto dal regista metterà in scena i desideri, le ansie, i sogni e l'idea di futuro dei ragazzi perché gli adulti ascoltino. E capiscano. Lo spettacolo è un momento di incontro/scontro fra generazioni per imparare a ascoltare e a parlare per farsi ascoltare.

Obiettivi formativi potenziamento capacità di comunicazione attraverso linguaggio verbale e non verbale • acquisizione di coscienza autonoma • superare le meccanizzazioni corpo/mente/emozioni

INCONTRO CON L'AUTORE/PROGETTO LETTURA

La scuola proporrà di volta in volta narratori/opinionisti/intellettuali e scrittori contemporanei di rilievo nazionale e internazionale, oltre a giovani esordienti di riconosciuto talento, che affrontino nei loro scritti argomenti di sicuro interesse per l'istituzione scolastica, temi che possano rientrare a buon diritto nei programmi scolastici tradizionali o vadano ad arricchire il percorso dei docenti con i loro alunni. Una volta scelto il libro, compito degli insegnanti sarà quello di coinvolgere il maggior numero di studenti nella lettura di esso in modo creativo/interattivo ,dalla classica lettura/interpretazione/recensione dello scritto, presentazioni multimediali, rielaborazioni

teatrali/video/cinematografiche/graphicnovel o altro, sino ad arrivare a un esercizio di scrittura (o riscrittura, parodia, rielaborazione dell'incipit o del finale) su una o più pagine del testo in questione.

Obiettivi formativi • implementazione lettura • capacità di interpretazione dei testi • potenziamento capacità analisi e sintesi attraverso elaborazione di schede critiche.

COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE COMUNICARE NEL MONDO

Attività laboratoriali di insegnamento/apprendimento della lingua straniera per: ascolto, comprensione, elaborazione orale e scritta.

Obiettivi formativi I progetti si propongono di fornire agli studenti dell'istituto la possibilità di approfondire e certificare le proprie competenze linguistiche a livello A2, B1 e B2.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si sviluppa in 4 moduli, di 30 ore ciascuno, ogni modulo destinato a 20/25 studenti. Incontri informativi con i responsabili dell'orientamento di quattro diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo: DARCH, COT, DSEAS, SCUOLA DI SCIENZE DI BASE

Obiettivi formativi Guidare gli studenti verso la scelta di un percorso universitario idoneo alle proprie aspettative.

POT - PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

L'Università di Palermo intende sviluppare e realizzare in collaborazione con gli altri soggetti partner (Università, Scuole ed Enti territoriali) un percorso di orientamento e un percorso di tutorato. L'Università di Palermo è inoltre partner per la realizzazione di progetti di orientamento e tutorato che riguardano i seguenti Corsi di studio: Ingegneria Industriale, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, Urbanistica, Giurisprudenza.

Obiettivi formativi II percorso di orientamento si rivolge agli studenti degli ultimi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado per promuovere la proposta formativa della Laurea Magistrale in Giurisprudenza ed incrementare il numero delle iscrizioni mediante interventi comuni e condivisi con gli insegnanti delle Scuole Secondarie di secondo grado per sostenere la transizione fra i due ordini di scuola.

PROGETTO "OPEN DAY"

Attività laboratoriale svolta dagli alunni con la sovraintendenza dei docenti.

Obiettivi formativi Acquisire competenze disciplinari attraverso esperienze laboratoriali e promuovere le attività svolte dall'Istituto presenti nei vari indirizzi.

STUDENTI ATLETI

E' un'esperienza didattica promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI, Lega Serie A e Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e leghe di settore, per consentire agli studenti impegnati nello sport agonistico di non trovarsi indietro negli studi. La sperimentazione è stata introdotta per la prima volta in Italia dalla legge 107/2015, la Buona Scuola. La scuola stila un protocollo di intesa con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.

Attività previste in relazione al PNSD

Accesso

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) la piattaforma sarà fruibile da tutti i docenti e gli alunni del nostro Istituto. Mediante un eventuale iscrizione a pagamento da parte della scuola sarà possibile utilizzare tutte le funzioni disponibili quali: condivisione materiali,creazione di classi virtuali, creazione di e-book e relativa condivisione etc.... per quanto riguarda i risultati attesi l'obiettivo è quello di estendere a quante più possibili classi l'uso della piattaforma, al fine di ridurre in modo significativo sia il numero di debiti formativi allo scrutinio finale che gli abbandoni scolastici.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) La scuola è dotata di una rete di connessione costituita da 2 linee dati uno per i docenti e uno per l'amministrazione. La linea esterna

attuale ha una velocità di connessione di 100gb, in fibra non pura. Consentirà la connessione in contemporanea delle 34 classi con 34 videoconferenze in contemporanea. Sono presenti 10 access point, 3 per ogni piano, distribuiti in tutto l'edificio scolastico, consentendo l'accesso wifi all'intero istituto. Tutte le classi e i 5 laboratori hanno accesso anche tramite cavo, ed è presente una dorsale informatica di 1Gbps. L'accesso al sistema di rete avviene tramite password, e la gestione della sicurezza della rete è affidata al firewall hardware zyxel usg110 che filtra tutti i contenuti a monte della linea, impedendo la navigazione nei siti non autorizzati. La realizzazione di questa rete è stata possibile attraverso fondi FERS sul progetto 10.8.1.A2 PON 2015-58.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

Risultati attesi: per quanto riguarda i docenti l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali nella creazione di U.D. mediante metodologie didattiche innovative ed accattivanti.

Risultati attesi per quanto riguarda gli studenti l'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali, l'uso del pensiero computazionale, la modifica in positivo dell'atteggiamento verso le discipline ritenute più ostiche.

Identità digitale

- Un profilo digitale per ogni studente Il programma "studenti su g-suite" consente di sviluppare la didattica a distanza mediante l'uso della piattaforma g-suite. Gli studenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail: nome.cognome@isducabruzzi-grassi.edu.it. Per ogni classe è individuato un gruppo classe. Ogni docente ha creato per la propria disciplina una classroom nel quale interagire con gli studenti e condividere con loro il materiale didattico. Le lezioni sincrone si svolgono mediante Meet. Per le attività in modalità asincrona, i docenti forniscono i materiali di apprendimento ed i relativi compiti su classroom, questi ultimi, unitamente alle attività di verifica, vengono restituiti sulla stessa piattaforma.
- Un profilo digitale per ogni docente Il programma "docenti su g-suite" consente ai docenti di sviluppare le attività di didattica a distanza e le altre attività connesse con le funzioni docenti (cdc, collegi, dipartimenti, pcto, erasmus, Cdl, altro) mediante l'uso della piattaforma g-suite. Tutti i docenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail nome.cognome@isducabruzzi-grassi.edu.it. I docenti dispongono di un pacchetto di applicativi messi a disposizione dalla piattaforma a supporto della didattica: jamboard, moduli, sites, documenti, fogli, presentazione, drive. Nell'ambito della libertà d'insegnamento, i docenti possono utilizzare anche altri strumenti digitali più adeguati alle loro discipline.

Contenuti digitali

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Gli studenti potranno fruire di materiali condivisi con gli insegnanti; l'interazione con i docenti, la partecipazione attiva alle discussioni, lo svolgimento di compiti ed esercizi.

Formazione del personale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Uso consapevole, da parte dei docenti, dell'utilizzo della didattica digitale e dei suoi punti di forza e di debolezza.
- Acquisire adeguate competenze nell'utilizzo degli strumenti OER per la produzione di U.D.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Destinatari: docenti e alunni dello stessa classe. Risultati attesi: in una prima fase si procederà ad effettuare un corso ai docenti della classe; in una seconda fase è previsto l'utilizzo in classe di piattaforma diverse. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica al fine di rafforzare la formazione digitale dei docenti sono stati avviati, dei momenti di formazione destinati all'alfabetizzazione sull'uso della piattaforma digitale google workspace. Uno degli obiettivi che si propone questa formazione è di uniformare l'uso delle piattaforme per la didattica a distanza utilizzate dai docenti. L'istituto aderisce ad una rete di istituti per lo sviluppo di corsi di formazione per la didattica digitale.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PERCORSI DI TOUR OPERATOR con le agenzie di viaggio

Descrizione

Durante il percorso PCTO gli alunni sono coinvolti in attività interne ed esterne all`azienda.

In azienda svolgono attività di affiancamento al personale dei reparti tour operator, (corto/medio/lungo raggio, vacanze studio e prenotazione biglietteria aerea) e al personale addetto alla vendita presso l'agenzia di viaggi. approfondiscono le conoscenze di geografia turistica analizzando le destinazioni programmate. Affrontano argomenti riguardanti la nascita e lo sviluppo di un pacchetto turistico, lavorando in coppia o individualmente alla costruzione di pacchetti turistici incoming (es. tour Sicilia ed isole minori) ed outgoing (su destinazioni italiane ed europee). Durante la simulazione delle prenotazioni dei servizi per la creazione dei pacchetti turistici, è spiegata la differenza tra le piattaforme B2C e B2B. In riferimento a queste ultime, gli alunni, hanno modo di utilizzare la nostra piattaforma B2B Bestbooking.



PERCORSI GIURIDICI

percorsi di diritto e simulazione di processo su temi quali: Diritti umani e inclusione sociale; Hate speech online, diritti umani, libertà di espressione, internet literacy, Diritto processuale penale; "Femminicidio" e prova scientifica: dalle indagini alla sentenza, Diritto del Lavoro.

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Università degli studi di Palermo - giurisprudenza

Durata progetto: annuale

Educazione Finanziaria

L'Associazione Nazionale per lo studio dei Problemi sul Credito (ANSPC) conduce, il

Progetto di Educazione Finanziaria per promuovere l'educazione economica, finanziaria, fiscale a partire dai banchi di scuola e spingere i ragazzi di oggi, cittadini di domani, a comportamenti attivi e consapevoli. L'attività è coerente con le indicazioni dell'OCSE e dell'Unione Europea che prevede l'impegno delle nazioni dell'Unione Europea ad avviare iniziative di informazione e di sensibilizzazione, mirate a favorire una consapevole e corretta conoscenza delle tematiche economiche e finanziarie ed a promuovere competenze per comprendere le dinamiche sociali ed economiche della realtà contemporanea e per l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva e responsabile.

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: ANSPC

Durata progetto: annuale

A Scuola di OpenCoesione

A Scuola di OpenCoesione [ASOC] è il percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto a tutte le scuole secondarie superiori che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

La didattica si svolge in modalità project-based combinando momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOOC (Massive Online Open Courses) con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti



stessi (precedentemente formati ad hoc), lavoro di gruppo, e interazione online con il team che anima il progetto. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante Soggetti coinvolti: Euromed Carrefour Sicilia

Durata progetto: annuale

L'impresa Albergo

Il percorso si propone di favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore dell'accoglienza, sulla base di quanto previsto nel Progetto formativo, che costituisce parte integrante del presente Protocollo di intesa;

di promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;

di promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le sedi operative di FEDERALBERGHI, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro successivamente al percorso di studi.

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: FEDERALBERGHI

Durata progetto: annuale

Futurely on Job

Futurely comprende percorsi digitali di orientamento e guida i ragazzi nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, sviluppando consapevolezza di sé, del mondo universitario e ITS, curiosità e coraggio.

Si parte da un percorso di conoscenza di sé - passioni, interessi, competenze - e si arriva a presentare in modo strutturato e completo il mondo universitario.



I percorsi utilizzano supporti digitali accessibili in modo asincrono.

I ragazzi vengono guidati attraverso esercizi assegnati settimanalmente, organizzati in passi, equivalenti ad ore di lavoro.

modalità: PCTO on line

Soggetti coinvolti: Futurely

Durata progetto: annuale

SORVEGLIANZA GEOCHIMICA SUI VULCANI SICILIANI

L'associazione Culturale Vulcani e Ambiente propone l'esperienza di stage rprevede attività pratiche e lezioni teoriche e sul campo.

Lo stage ha lo scopo di approfondire alcuni aspetti della vulcanologia che, solo parzialmente possono essere affrontati a scuola ma che sono di grande importanza e possono suscitare l'interesse e la curiosità dei ragazzi; si tratta in particolare dei temi della sorveglianza e del rischio vulcanico.

Il Monte Etna e le isole Eolie sono da lungo tempo oggetto di studio dei vulcanologi e vengono sorvegliati accuratamente sia dal punto di vista geochimico che da quello geofisico; scopo degli stage è quello di illustrare agli studenti come avvengano questi monitoraggi e quali informazioni essi possano fornire agli studiosi che si occupano della sorveglianza.

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Vulcani e Ambiente

Durata progetto: annuale

Guide a Palazzi storici

Gli studenti che parteciperanno alle attività svilupperanno le competenze relative alla produzione e comunicazione di contenuti su tematiche storico-artistico-culturali e alle opere artistiche ed architettoniche presenti nel Palazzo.

modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Palazzi storici coinvolti



Durata progetto: triennale

YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

modalità: PCTO on line

Soggetti coinvolti: Educamente Srl

Durata progetto: annuale

Sportello Energia

Redazione di 1 project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.

modalità: PCTO on line

Soggetti coinvolti: Educamente Srl

Durata progetto: annuale

Che impresa ragazzi!

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).



L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

modalità: PCTO on line

Soggetti coinvolti: Educamente Srl

Durata progetto: annuale

Pronti, Lavoro, VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

la stesura del curriculum vitae:

le sicurezze di un contratto "in chiaro";

la contribuzione;

la previdenza di base;

la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;

la pensione;

la raccolta e il monitoraggio dei contributi;

la pensione integrativa e leve fiscali;

come avviare una start up;

come si apre e cosa comporta una partita IVA;

cos'è e perché è importante la previdenza complementare;

cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

modalità: PCTO on line

Soggetti coinvolti: Educamente Srl

Durata progetto: annuale

PERCORSI DIDATTICI-PCTO CON UNIPA

L'Istituto stipula ogni anno una specifiche convenzioni con l'Ateneo di Palermo per l'implementazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Risorse condivise: risorse professionali e risorse strutturali; Soggetti Coinvolti: Università Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi Codice Scuola

L.S DUCA ABRUZZI

PAPS029014

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi Codice Scuola

ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI PATD02901X

ITC. DUCA ABRUZZI- GRASSI PATD029508

Indirizzo di studio

- AMM. FINAN. MARKETING BIENNIO COMUNE
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
- e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- OCOSTR., AMB. E TERRITORIO BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
- alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
- differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
- efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
- risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
- a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
- soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
- realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
- criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e



manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S DUCA ABRUZZI PAPS029014 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S DUCA ABRUZZI PAPS029014 SCIENTIFICO

COPIA DI QO SCIENTIFICO 2023 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA E CULTURA LATINA	0	3	0	0	0
INGLESE	0	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	0	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	5	0	0	0
FISICA	0	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	2	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI PATD02901X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI PATD02901X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	8
DIRITTO	0	0	3	4	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI PATD02901X TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI PATD02901X COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	3	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato a questo insegnamento non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 . Si lascia ai consiglio di classe la discrezionalità di aumentare le ore da dedicare alla disciplina in oggetto, in base alle necessità didattiche-formative della classe.

L'istituto, per l'insegnamento dell'ed. civica, ha predisposto un curricolo verticale.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024.2025 l'Istituto osserverà il seguente orario:

	Inizio Fine
Prima	08:00 / 08:55
Seconda	08:55 / 09:50
Terza	09:50 /10:45
Quarta	10:45 /11:40
Quinta	11:40 / 12:35
Sesta	12:35 / 13:30
Settima	13:30 / 14:25

Curricolo di Istituto

DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Superiore " Duca Abruzzi- Libero Grassi", permette di poter conseguire i diplomi di Amministrazione Finanza e Marketing (AFM ex Ragioneria), Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT ex Geometra), Tecnico per il Turismo, Maturità Scientifica tradizionale ed Opzione Scienze Applicate(OSA). I diversi indirizzi di studio nella loro peculiarità formativa hanno come obiettivo comune e trasversale l'acquisizione di abilità e competenze che favoriscano l'autoconsapevolezza al fine di operare scelte soddisfacenti sia universitarie che occupazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

 Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICULO VERTICALE - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

PRIMO ANNO

1. Conoscere cosa è la Costituzione della Repubblica italiana e le sue caratteristiche principali.

Sapere cosa si intende per norma giuridica e per diritti e doveri.

- 2. Conoscere la differenza tra norme giuridiche statali, comunitarie e internazionali.
- 3. Comprendere che la cittadinanza si basa sulle regole della vita democratica contenute nelle

norme giuridiche, costituzionali e non.

4. Comprendere le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti

propri all'interno dell'ambito scolastico.

- 5. Comprendere l'importanza dell'ascolto e del confronto.
- 6. Esercitare l'attitudine alla ricerca su questioni afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, economico.
- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e comportarsi in modo da

promuovere il benessere fisico.

- 8. Riconoscere nella biodiversità un patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Iniziare a sviluppare competenze sociali e civiche (commercio equo e solidale, slow food).
- 9. Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio nei luoghi di frequentazione, anche

attraverso la consultazione e lo studio dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza. Conoscere le regole di prevenzione nella vita di ogni giorno, le semplici

norme di comportamento nelle emergenze, saper utilizzare i dispositivi di sicurezza in uso a scuola,

riconoscere potenziali situazioni di pericolo e rischio in ambiente scolastico.

10. Conoscere e prendere coscienza dei principi di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e

sociale; iniziare a confrontarsi con esempi di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Prendere consapevolezza della propria presenza on line, acquisire la capacità di gestirla al

meglio. Riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale. Esperire i principi della cittadinanza digitale, con coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica nella scuola e nei social network.

- 12. Esperire scelte di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13. Comprendere il concetto di sviluppo eco-sostenibile.
- 14. Iniziare a conoscere la protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia (Costituzione italiana).

SECONDO ANNO

- 1. Conoscere il processo che ha portato all'approvazione della Costituzione italiana. Conoscere i principali organi dello Stato e le loro funzioni.
- 2. Conoscere l'UE e i valori che ne hanno ispirato la nascita.
- 3. Esercitare consapevolmente le regole della vita democratica nella realtà scolastica. Approfondire la conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo.
- 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti familiare, scolastico e sociale.
- 5. Comprendere l'importanza del singolo e del gruppo nel dibattito culturale.
- 6. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico e psicologico.
- 8. Aumentare la consapevolezza dei problemi della Terra e delle possibili soluzioni.
- 9. Riconoscere potenziali situazioni di pericolo e rischio in ambiente domestico, saper utilizzare i dispositivi di sicurezza in uso a casa, conoscere l'uso corretto degli elettrodomestici, sostanze chimiche presenti in casa, i medicinali, saper come comportarsi nelle emergenze.
- 10. Esperire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale nell'ambiente scolastico; cogliere la relazione tra mafia e illegalità; conoscere principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11. Esperire la capacità di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro uno schermo. Acquisire la capacità di comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso della tecnologia e dei media. Essere capaci di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.
- 12. Divenire consapevoli del rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socio-culturali del territorio.
- 13. Approfondire il concetto di sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 14. Aumentare la propria consapevolezza circa il valore storico, artistico, culturale o naturalistico del patrimonio italiano e mondiale.

TERZO ANNO

- 1. Conoscere diritti e doveri fondamentali del cittadino per esercitare con consapevolezza i propri diritti.
- 2. Conoscere il significato di ordinamento internazionale, le organizzazioni internazionali e i valori che ne hanno ispirato la creazioni.
- 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali dell'uomo.
- 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- 5. Comprendere l'importanza di fare proposte per incrementare il dibattito culturale.
- 6. Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni.
- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico e morale.
- 8. Aumentare la propria consapevolezza del ruolo dell'uomo nella trasformazione del paesaggio (green jobs).
- 9. Osservare scrupolosamente e far osservare i regolamenti di sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di frequentazione. Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.
- 10. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11. Divenire consapevoli del diritto di libertà di parola e di pensiero anche sui social e nella rete ma anche del diritto alla privacy, alla proprietà intellettuale e del diritto all'oblio.
- 12. Comprendere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile.
- 13. Individuare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del proprio territorio.
- 14. Muoversi con sicurezza nella disciplina giuridica relativa alla tutela del patrimonio culturale (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

QUARTO ANNO

- 1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.
- 2- Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento comunitario, gli organi principali e loro compiti e

funzioni essenziali.

3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica affrontando gli elementi

fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti sociali.

- 5 Aumentare la partecipazione al confronto di tematiche e proposte culturali.
- 6 Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed

esporre informazioni, argomentare opinioni.

7-Aumentare la consapevolezza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico e

morale.

- 8-Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali.
- 9- Riconoscere situazioni e di rischio e di pericolo. Riconoscere gli stati emotivi del pericolo, del

rischio e dell'emergenza. Coltivare strategie di benessere e di cura di sé. Adottare misure di autoprotezione e protezione nelle simulazioni di emergenza; individuare e chiedere aiuto, in caso di

necessità, alle persone preposte; offrire volontariamente aiuto.

- 10 Aumentare la propria consapevolezza circa la diffusione della mafia e delle mafie sul territorio
- e negli ambiti economico finanziario e politico, e comprenderne gli effetti. Sviluppare

competenze

sociali e civiche. Conoscere compiti e finalità della ANBSC (beni confiscati).

11 - Approfondire i concetti di privacy in vari ambiti, anche rispetto al mondo del lavoro. Esercitare

i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato

valori che regolano la vita democratica.

12 - Saper valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le

esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

13 - Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela

delle identità e delle eccellenze produttive del proprio territorio.

14- Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela e valorizzazione

del patrimonio culturale per essere in grado di sviluppare competenze sociali e civiche.

QUINTO ANNO

1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai

propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- 2- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti
- e funzioni essenziali.
- 3-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- 5- Partecipare al dibattito culturale.
- 6- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- e formulare risposte personali argomentate.
- 7- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società

contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e

sociale.

- 8-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi,valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e

alle mafie.

11- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica.

12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli

obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

produttive del Paese.

- 14- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- · CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

NUCLEI TEMATICI - CURRICULO VERTICALE

BIENNIO

Classi prime

- L'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- EDUCAZIONE DIGITALE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE
- EDUCAZIONE FINANZIARIA
- SICUREZZA A SCUOLA

classi seconde

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE
- EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO CULTURALE
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
- EDUCAZIONE STRADALE
- SICUREZZA A CASA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e territorio
- · Chimica
- Diritto
- · Diritto ed economia
- · Discipline geometriche
- · Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- · Fisica
- · Geografia
- Informatica
- · Inglese
- Italiano
- · Laboratorio audiovisivo e multimediale
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- Matematica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze motorie

- · Scienze motorie e sportive
- · Scienze naturali
- · Storia

O NUCLEI TEMATICI - CURRICULO VERTICALE

TRIENNIO

Classi terze

- I FONDAMENTI DEL DIRITTO
- FONDAMENTI DELL'ECONOMIA
- IL LAVORO
- LO STATO

classi quarte

- LA CITTADINANZA ITALIANA
- LA CITTADINANZA EUROPEA

classi quinte

in preparazione all'esame di Stato

- LA CITTADINANZA ITALIANA
- LA CITTADINANZA EUROPEA
- LA CITTADINANZA GLOBALE

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe III
- Classe IV
- · Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- · Discipline turistiche e aziendali
- · Economia aziendale
- · Economia politica
- Fisica
- · Geografia generale ed economica
- · Geografia turistica
- · Informatica
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e cultura straniera 2
- · Lingua e cultura straniera 3
- · Lingua e letteratura italiana
- · Lingua inglese
- · Lingua italiana
- · Matematica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- · Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- · Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- · Seconda lingua comunitaria
- Storia
- · Storia dell'arte
- · Storia e geografia
- · Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- · Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- · Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale relativo a ciascun indirizzo, declinato in termini di competenze, conoscenze ed abilità, per ciascuna disciplina, dal primo all'ultimo anno, è pubblicato sul sito del nostro Istituto, tra gli allegati al PTOF, così come definito dai singoli Dipartimenti. Per quanto riguarda la continuità con il primo ciclo e il post-diploma, il nostro Istituto ha definito alcuni percorsi, in collaborazione con gli enti di formazione, scuole medie, università e aziende. Per quanto riguarda la continuità con le scuole secondarie di primo grado il nostro Istituto ha progettato dei percorsi destinati a studenti delle classi seconde e terze al fine di orientarli per le future scelte formative. Verranno sviluppate attività laboratoriali con le scuole medie ricadenti nel territorio di riferimento della scuola. Queste attività, fanno parte di un progetto chiamato "lo Scelgo il mio futuro" e sono: -"Il tuo territorio in un plastico: dalla realtà alla progettazione "(indirizzo CAT) -"Il monopoli didattico: manager del tuo futuro" (indirizzo AFM) - "Impara la scienza a scuola: magie.... in laboratorio" (indirizzi SCIENTIFICO, tradizionale e op. scienze applicate) -"Turista per un giorno: una guida per la tua città "(indirizzo TURISMO) Gli studenti, concluso il corso di studi,possono continuare gli studi universitari oppure spendersi nel mondo del lavoro. Il nostro istituto ha predisposto due azioni, tra loro connesse: -Le attività di Orientamento universitario -Le attività di Stage in Alternanza scuola lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Il nostro Istituto ne favorisce l'acquisizione mediante innovative modalità di lavoro nel processo di insegnamento/apprendimento e attraverso specifici progetti curricolari ed extracurricolari, specificati, in dettaglio, nelle apposite sezioni.

Obiettivi trasversali: Tra gli obiettivi trasversali che il PTOF triennale vuole sviluppare, vi sono la democrazia partecipativa, l'intelligenza emotiva e la resilienza. Per la realizzazione di questi obiettivi si utilizzano apposite metodologie durante le ore curricolari ricorrendo a tecniche laboratoriali, codocenze specifiche ed utilizzo del modello a classi aperte; si realizzano, altresì, progetti specifici mediante il potenziamento dell'offerta formativa.

- Democrazia Partecipativa: una scuola aperta è quella che rende gli alunni protagonisti attivi nel processo di costruzione delle competenze. La scuola è un sistema vivente, pertanto le regole valoriali e quelle collegate ai diritti-doveri saranno condivise, chiare precise e trasparenti. Se da un lato, infatti, la struttura organizzativa mantiene una maggiore fluidità incoraggiando le iniziative delle varie componenti (famiglie, studenti, docenti etc), dall'altro funzioni strumentali e referenti, propongono percorsi coerenti che, attraverso gli strumenti della democrazia partecipativa vengono trasformati in percorsi condivisi. Un esempio di "Democrazia partecipativa" è la "Settimana dello Studente", organizzata ogni anno da una commissione di docenti e alunni.
- Intelligenza emotiva. L'intelligenza emotiva è tenuta oggi in gran conto in ambito lavorativo e può contribuire in maniera determinante al successo formativo. E' costituita da un aspetto personale visto come autocoscienza e auto-motivazione ed uno sociale che comprende l'empatia e la comunicazione. L'auto-coscienza fa riferimento sia alla nostra capacità di comprendere quello che sentiamo , che alla nostra essenza. L'auto-motivazione, riguarda la nostra abilità ad orientarci verso le nostre mete, a recuperare i contrattempi, a gestire lo stress. L'empatia, è la capacita di "sentire con l'altro" e accresce la capacità di relazionarci per comunicare, raggiungere accordi e creare connessioni positive e rispettose con gli altri. La scuola pertanto, attraverso percorsi laboratoriali, valorizza la consapevolezza personale e la relazione empatica con l'altro e all'interno del gruppo (in particolare del gruppo classe);in tal modo l'alunno viene preparato ad affrontare il mondo del lavoro e delle professioni

sapendo sfruttare al meglio le proprie potenzialità e le acquisite capacità relazionali.

- Resilienza. La resilienza indica la capacità dei soggetti di reagire positivamente alle avversità, accettando anche le situazioni sfavorevoli, trasformandole in occasioni di maturazione e di crescita. La scuola pertanto realizza percorsi finalizzati alla trasformazione dei problemi in risorse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto promuove lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza quali competenze trasversali tra tutte le discipline, comprese le otto competenze UE, come modificate il 22 maggio 2018, ovvero: · competenza alfabetica funzionale; · competenza multilinguistica; · competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; · competenza digitale; · competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; · competenza in materia di cittadinanza; · competenza imprenditoriale; · competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il nostro Istituto ne favorisce l'acquisizione mediante innovative modalità di lavoro nel processo di insegnamento/apprendimento e attraverso specifici progetti curricolari ed extracurricolari, specificati, in dettaglio, nelle apposite sezioni. Strumenti principali, oltre quelli adottati dai singoli docenti sono: - Le coodocenze tra discipline, realizzate utilizzando l'organico dell'autonomia e la flessibilità oraria; - Specifici progetti PON; - La metodologia ASL. - Uno dei percorsi realizzato ogni anno è "ASOC - A Scuola di Open Coesione", percorso innovativo di didattica interdisciplinare che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione e che riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio; gli studenti sono infatti chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. - Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, tra i quali il workshop "Nei panni dell'altro" guidato dalla attrice e regista Preziosa Salatino, tramite "Il Teatro dell'Oppresso", ovvero una metodologia teatrale che si basa sulla pedagogia della coscientizzazione di Paulo Freire;. Nel

TdO , la tecnica teatrale diventa strumento di indagine ed esplorazione dei conflitti e dei condizionamenti sociali dell'individuo e del gruppo ed è mezzo dialogico, maieutico e nonviolento; attraverso alcune tecniche specifiche i partecipanti riflettono (in maniera ludica e teatrale) su alcuni temi quali il pregiudizio, l'accoglienza, il valore della diversità, la giustizia sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro istituto utilizza la quota di autonomia fornendo un supporto agli studenti attraverso:

- potenziando gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivando ulteriori insegnamenti trasversali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF.

Insegnamenti opzionali

Il nostro Istituto ha già sperimentato, da alcuni anni, l'insegnamento di " Elementi di Diritto" nel biennio dell'Indirizzo Scientifico utilizzando la quota di autonomia. E' presente sempre allo scientifico una classe Cambridge. Inoltre è previsto per tutti gli indirizzi il conversatore di madrelingua inglese e francese.

Dettaglio Curricolo plesso: L.S DUCA ABRUZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

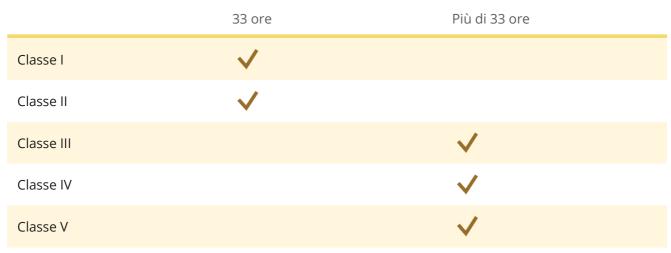
Dettaglio Curricolo plesso: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



Dettaglio Curricolo plesso: ITC. DUCA ABRUZZI- GRASSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore Più di 33 ore

Classe I

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DUCA ABRUZZI - LIBERO GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Organ Kids for STEAM

La metodologia STEM verrà applicata durante le attività laboratoriale e non con organi veri plastinati.

Si vuole promuovere l'interesse e l'eccellenza nella scienza, nella tecnologia, nell'ingegneria e nella matematica (STEM) e nell'approccio STEAM. Questo progetto promuove l'educazione STEM/STEAM attraverso la progettazione, l'implementazione e la diffusione di OrganKits come nuova risorsa educativa più un metodo di apprendimento innovativo basato su metodologie attive. Gli OrganKit sono concepiti come progetti di apprendimento specifici basati su una valigetta di organi plastinati, una serie di strumenti di apprendimento e una guida per l'insegnante. I plastifinati sono il materiale innovativo chiave di OrganKits. Consentono una formazione pratica diretta e promuovono strategie di apprendimento multidisciplinare i cui risultati di apprendimento contribuiscono allo sviluppo delle otto competenze chiave nell'ambito STEM/STEAM. Inoltre, ogni OrganKit si concentrerà su un contenuto selezionato allineato con alcuni obiettivi degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- · Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

informatici

- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo 2-1: Progettare guide educative (progetti di apprendimento) per OrganKits.

Il progetto di apprendimento di ogni OrganKit sarà progettato in base al contenuto e ai risultati di apprendimento definiti nel curriculum delle scuole secondarie (14° 16° anno) dei diversi paesi (Obiettivo 1). Le Guide seguiranno il modello pedagogico Learn STEM per sviluppare le competenze STEAM, ma contribuiranno anche alle restanti competenze chiave (Obiettivo 2). Le guide integreranno anche obiettivi selezionati degli obiettivi di sviluppo sostenibile (obiettivo 3) per costruire progetti di apprendimento multidisciplinari razionali.

Obiettivo 2-2: Progettare ToolKit per OrganKits. In aggiunta agli organi plastinati, le risorse educative aperte e gli oggetti digitali di nuova concezione saranno utilizzati per costruire attività educative allineate con la Guida educativa di ogni OrganKit. Contributo agli obiettivi 1, 2 e 3.

Obiettivo 2-3. Progettare guide per insegnanti per OrganKits. Le guide per gli insegnanti aiuteranno gli insegnanti ad articolare un'implementazione fattuale di OrganKits nelle aule. Contributo agli obiettivi 1, 2 e 3.

Obiettivo 2-4. Tradurre tutti i materiali didattici nelle lingue e nell'inglese dei partecipanti. La disponibilità di tutti i materiali nelle lingue dei partecipanti (spagnolo, italiano, greco e turco) e inglese faciliterà un'implementazione diretta non solo nelle lingue madri, ma promuoverà anche l'apprendimento delle lingue straniere. Inoltre, la traduzione inglese faciliterà la futura diffusione delle azioni del progetto.

Obiettivo 3-1: produrre organi plastinati per OrganKits. Un set di organi plastinati di origine animale sarà preparato per ogni OrganKit. Ogni OrganKit includerà un insieme di organi di un sistema o apparato corporeo che sarà plastinato secondo protocolli specificamente progettati (procedure operative standard, SOP). I plastificati sono i materiali principali degli



OrganKit. Come organi reali, motivano l'apprendimento hands-on innovativo per STEAM con molteplici possibilità e dimensioni creative. I plastificati possono anche funzionare come simboli che possono essere allineati con più campi di conoscenza. Questo è ben rappresentato dalla relazione di OrganKits con obiettivi selezionati di ODS. Questo obiettivo contribuisce agli obiettivi generali 1, 2 e 3.

Obiettivo 3-2. Produrre valigette per plastinati. Le valigette sono necessarie per un facile trasporto, gestione, esposizione e stoccaggio dei plastinati. Essi saranno prodotti secondo le normative europee e una politica rispettosa dell'ambiente (materiali riciclati). Le valigette includeranno anche codici QR per ottenere l'accesso digitale alle attività educative e alle guide per gli insegnanti.

Obiettivo 4-1. Per implementare OrganKits in scenari educativi reali. OrganKits sarà testato nelle scuole per un periodo di tempo ridotto. I test si baseranno su un programma definito e, secondo le guide per gli insegnanti, useremo il metodo di apprendimento attivo degli studenti (Project Based Learning, PBL). Le scuole useranno plastinates e Toolkit nei progetti di apprendimento STEAM. I materiali possono essere utilizzati nella lingua madre e/o in inglese. L'implementazione richiederà due fasi: il ciclo I (periodo breve) e il ciclo II (periodo esteso) utilizzando il modello di Design Based Research (DBR). Contribuisce all'obiettivo del progetto 4.

Obiettivo 4-2. Per valutare l'implementazione. L'implementazione genererà preziosi risultati e indicatori pedagogici dal punto di vista dei risultati di apprendimento, della motivazione e della qualità educativa delle risorse fornite. L'analisi dei dati del ciclo I aiuterà a rilevare i problemi, fornire soluzioni e riprogettare sia il modello che tutte le risorse. Sulla base delle conclusioni del Ciclo I, svilupperemo il Ciclo II di attuazione. Contribuisce all'obiettivo del progetto 4

Obiettivo 4-3. Progettare e convalidare "OrganKits Model" come proposta educativa innovativa per STEAM nelle scuole secondarie. Ulteriori risultati e indicatori del ciclo II di valutazione saranno utilizzati per costruire la versione finale del modello educativo per insegnare e imparare STEAM con OrganKits. Quando questo obiettivo sarà raggiunto, l'obiettivo generale del progetto sarà (convalida). Il modello includerà un metodo educativo, guide per gli insegnanti e attività testate basate su una combinazione di plastificati e risorse digitali. Contribuisce all'obiettivo del progetto 4.

Obiettivo 5-1. Per comunicare i punti salienti del progetto in occasione di eventi, media e

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

online.

Una strategia e strumenti di comunicazione (branding del progetto, brochure, newsletter, sito web, pagina dei social media, modelli) saranno redatti per sostenere le attività dei partner e per la comunicazione con i gruppi target e per la diffusione del progetto in eventi (media tradizionali) e online (sito web, LinkedIn, Youtube). Contributo agli obiettivi 4 e 5 del progetto.

Obiettivo 5-2. Per raccogliere tutte le informazioni sul progetto e i partecipanti a una conferenza internazionale. Presentare il modello educativo OrganKits ed esplorare le opportunità di sfruttamento ad altre organizzazioni. Contributo all'obiettivo 5.

Obiettivo 5-3. Per espandere OrganKits attraverso un programma di mentoring per gli associati. Le quattro scuole partner parteciperanno a un programma di mentori volto a formare le scuole associate su come utilizzare OrganKits per l'istruzione STEAM. Successivamente, le scuole associate avranno l'opportunità di utilizzare OrganKits su richiesta alle scuole partner. Contributo all'obiettivo 5.

Obiettivo 5-4. Promuovere OrganKits per le scuole secondarie a livello internazionale. Un piano di sfruttamento e una rete di insegnanti e istituzioni saranno stabiliti per massimizzare le opportunità di moltiplicazione del modello educativo OrganKits per STEAM in tutte le scuole secondarie europee. I risultati finali saranno pubblicati nelle piattaforme educative dell'UE come risorse educative aperte. Contributo all'obiettivo 5.

Obiettivo 5-5 Comunicare il modello educativo OrganKits per STEAM alle parti interessate. Gli enti pubblici locali/regionali/nazionali e i musei scientifici saranno contattati per comunicare i risultati del progetto e per esplorare potenziali programmi di cooperazione. Contributo all'obiettivo 5

Azione n° 2: STEM by STEM

Il progetto STEM by STEM mira a creare un kit di strumenti e linee guida per fornire lezioni STEM interattive per aumentare l'interesse degli studenti per le STEM e migliorare la loro alfabetizzazione scientifica.

Il Toolkit e le linee guida conterranno anche lezioni STEM pronte per l'implementazione che affrontano una serie selezionata di contenuti di apprendimento relativi a scienze,



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

tecnologia, ingegneria e matematica, in linea con i curricula scolastici e le esigenze degli insegnanti.

Il kit di strumenti STEM e le linee guida e il wiki online sono pensati per essere un modo giocoso, flessibile e semplice per affrontare gli argomenti STEM, rendendolo uno strumento di apprendimento ideale per ambienti educativi formali, non formali e informali.

I partner creeranno con il coinvolgimento degli insegnanti, una serie di piani di lezione con idee/approcci diversi da utilizzare in classe.

Grazie all'approccio didattico/metodologico STEM, il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze specifiche negli insegnanti tanto quanto all'acquisizione di un metodo di lavoro più strutturato e coerente negli studenti.

I corsi di formazione (internazionali e nazionali) per gli insegnanti saranno particolarmente importanti per rafforzare le conoscenze e le competenze di coloro che partecipano, ma anche per testare il Toolkit e la Guida per gli insegnanti che saranno a disposizione di quanti vorranno utilizzarli.

"La conoscenza e la scienza sono parte integrante per preparare la nostra popolazione ad essere cittadini attivamente coinvolti e responsabili, creativi e innovativi, in grado di lavorare in modo collaborativo e pienamente consapevoli e familiarizzare con le complesse sfide che la società deve affrontare" (Science Education for Responsible Citizenship, EC, 2018). Pertanto, le competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) stanno diventando una parte sempre più importante per l'alfabetizzazione di base nell'odierna economia della conoscenza. Creando una serie di risorse di apprendimento per sostenere gli educatori nelle iniziative di educazione STEM per i bambini e offrendo una serie di corsi di formazione sull'apprendimento per gli insegnanti, il progetto sta contribuendo allo sviluppo di quella stessa serie di abilità e competenze di base. Il progetto utilizza un nuovo approccio basato sulle TIC per potenziare gli insegnanti STEM con conoscenze e competenze per affrontare in modo attraente argomenti STEM. Imparando facendo gli insegnanti svilupperanno le proprie lezioni che saranno di aiuto e d'uso dei loro colleghi in tutto il mondo perché saranno basate in un wiki online, liberamente disponibile online per chiunque e in 5 lingue. Inoltre, il fatto che sia una risorsa digitale rende anche più facile tradurla in altre lingue in futuro, ampliando ulteriormente il suo potenziale utilizzo e mantenendo la linea verde delle attività del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Utilizzare metodologie attive e collaborative Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto utilizza un nuovo approccio basato sulle TIC per potenziare gli insegnanti STEM con conoscenze e competenze per affrontare in modo attraente argomenti STEM. Imparando facendo gli insegnanti svilupperanno le proprie lezioni che saranno di aiuto e d'uso dei loro colleghi in tutto il mondo perché saranno basate in un wiki online, liberamente disponibile online per chiunque e in 5 lingue. Inoltre, il fatto che sia una risorsa digitale rende anche più facile tradurla in altre lingue in futuro, ampliando ulteriormente il suo potenziale utilizzo e mantenendo la linea verde delle attività del progetto.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S DUCA ABRUZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

L'approccio
statistico per la
https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024.
statistico-per-la-comprensione-dei-fenomeni.pdf
dei fenomeni

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Geni e https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/IBiotecnologie.e-Biotecnologie.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- O Modulo nº 3: Modulo di orientamento formativa

per la classe III

Biodiversità,

Monitoraggio https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024

e <u>Monitoraggio-e-Conservazione-.pdf</u>

Conservazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo nº 4: Modulo di orientamento formativa per la classe III

L'approccio statistico per

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/statistico-per-la-comprensione-dei-fenomeni.pdf

comprensione dei fenomeni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Biodiversità, Monitoraggio e Conservazione

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dipartimenti/Sc Monitoraggio-e-Conservazione-.pdf

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Cellule staminali: dalle

indagini https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/D

sperimentali staminali-dalle-indagini-sperimentali-alla-medicina-rigenerativa.pdf

alla

medicina

rigenerativa

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

tatistico per la comprensione

L'approccio

statistico per la https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/

dei fenomeni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

La

Scena

del https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dipart

Crimine: Scena-del-Crimine.pdf

Test di Diagnosi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Modulo nº 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Biodiversità,

Monitoraggio https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024

e <u>Monitoraggio-e-Conservazione-.pdf</u>

Conservazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Biochimica

della

nutrizione: https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dip

siamo ciò della-nutrizione-siamo-cio-che-mangiamo.pdf

che

mangiamo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Geni e https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/I

Biotecnologie e-Biotecnologie.pdf

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Cellule

staminali:

dalle

indagini https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/D

sperimentali staminali-dalle-indagini-sperimentali-alla-medicina-rigenerativa.pdf

alla

medicina

rigenerativa

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

 Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modelli di

business

innovativi https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR_Orientamento/2023_2024/Dipa

e digitali di-business-innovativi-e-digitali-per-il-turismo.pdf

per il

turismo

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Femminicidio"

e prova

scientifica:

dalle indagini

alla sentenza

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024 e-prova-scientifica-dalle-indagini-alla-sentenza.pdf

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tourism

Discourse in

Web

Destination

Marketing: il https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/I

linguaggio

Discourse-in-Web-Destination-Marketing.pdf

specialistico

nel turismo

per scopi

promozionali

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

- · PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo nº 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Economia

circolare:

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dig

prospettive circolare-concetti-prospettive-e-criticita.pdf concetti,

e criticità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- **PCTO**
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Economia

dei https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dip videogiochi dei-videogiochi-digitali.pdf
digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- O Modulo nº 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Percorso

di

Economia https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR_Orientamento/2023_2024/Dipa

di-Economia-del-Turismo-e-del-Territorio-.pdf

Turismo

e del

Territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo nº 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tourism

Discourse in

Web

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/E Discourse-in-Web-Destination-Marketing.pdf

Destination

Marketing: il

linguaggio specialistico nel turismo per scopi promozionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo nº 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Comunicazione https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024

Museale Museale.pdf

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Creative Action Planning

for https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/Dipar

urban 90124---Creative-Action-Planning-for-urban-and-social-change.pdf

and social change

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Applicazione

di droni

nell'era

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/D

digitale per

l'agricoltura

4.0

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Applicazione

di droni

nell'era

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/D

digitale per

l'agricoltura

4.0

Classe		N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Introduzione https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR Orientamento/2023 2024/D alla Robotica alla Robotica alla-Robotica.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Progetti di PCTO

Attività in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo. Corsi di laurea della scuola delle scienze di base applicate e della scuola politecnica, in particolare dei corsi in scienze biologiche, biotecnologie, chimica, informatica, matematica, scienze fisiche, scienze geologiche, scienze della natura e dell'ambiente, statistica. I dipartimenti di fisica e chimica, matematica e informatica, scienze della terra e del mare, scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche, scienze economiche aziendali e statistiche coordinandosi, in collegamento alle attività del piano lauree scientifiche, presentano un progetto in relazione al PCTO, che prevede attività laboratoriali. In particolare, saranno attivati laboratori disciplinari e un laboratorio scientifico multi/interdisciplinare.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· UNIPA

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ambiente e territorio

Convenzioni con enti territoriali che si occupano di ambiente:

- · Serra Guarneri;
- · Vulcani e Ambiente;
- · WWF Capo Rama;
- Istituto della Scienza e della Tecnologia (IMEST);

I consigli di classe predisporranno un progetto integrato con il coinvolgimento delle discipline oggetto di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- · PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà tramite ricaduta nelle valutazioni delle discipline curriculari coinvolte nel progetto integrato

Biotecnologia

convenzione con:

- l'istituto di Medicina Rigenerativa (RIMED);
- l'istituto Euro Mediterraneo della Scienze e delle Tecnologie (IMEST);

I consigli di classe predisporranno un progetto integrato che coinvolgeranno le varie discipline scolastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà tramite ricaduta nelle valutazioni delle discipline curriculari coinvolte nel progetto integrato.

Progetti PCTO per Liceo e Istituti tecnici

ATTIVITÀ PCTO 2023/24

Anche quest'anno, oltre eventuali altre proposte che potranno arrivare e che verranno ritenute interessanti, si riproporranno i percorsi già sperimentati gli anni passati.

Ci si prefigge, in linea di massima, la seguente suddivisione del monte ore, nel triennio:

- per i licei, 40/50 ore al terzo anno, 40/30 al quarto anno e 10/20 al quinto, fino al raggiungimento delle 90 ore;
- per i tecnici, 60/70 ore al terzo anno, 50/60 al quarto anno e 30/40 ore al quinto, fino al raggiungimento delle 150 ore previste.

Per il liceo, il partner principale sarà rappresentato dall'università degli studi di Palermo, che ha attivato dei percorsi di orientamento all'interno dell'azione PNRR destinata alle università (vedi elenco percorsi UNIPA).

Per i tecnici, oltre ai percorsi UNIPA, si privilegeranno percorsi che prevedano una concreta partecipazione degli studenti ad attività di stage, presso imprese/associazioni inerenti i settori di indirizzo, tra cui:

Per indirizzo Afm e Cat

- Convenzione con Tecnocasa
- Banca d'Italia

Per indirizzo Turismo

Attività presso i musei Palazzo Abatellis e Palazzo Sant'Elia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage presso Hotel (Politeama Palermo, Casena dei Colli, Hotel Delle Palme)
- Stage "Zagara in fiore" all'Orto Botanico
- · Percorso sul business plan per start up turistiche
- Convenzione con agenzia Tuareg

Così come avvenuto negli anni precedenti si organizzeranno, inoltre, due o più viaggi d'istruzione, con incluse attività di PCTO.

Singoli percorsi sono saranno attivati per studenti che presentano situazioni particolarmente critiche, in termini di ore da recuperare perché provenienti da altri istituti o con presenza saltuaria.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Università degli studi di Palermo

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INVALSI E VAI

Il progetto si rivolge agli alunni del secondo biennio e quinto anno e prevede l'utilizzo di 2 docenti della classe di concorso A012 con inizio gennaio e fine aprile per numero 1 h settimanale in codocenza.

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO A) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PREPARAZIONE TEST INVALSI LINGUE STRANIERE

Il progetto si svolge in orario extracurriculare e si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte. Prevede l'utilizzo di numero 3 docenti delle classi di concorso AA24-AB24-AC24 per 1 ora settimanale, da gennaio a marzo, per un totale di 30 ore.

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO A) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

SPORTELLO DIDATTICO (MATEMATICA)

Il progetto si svolge in orario curriculare e si rivolge agli alunni delle classi del secondo biennio e quinto anno. Prevede l' utilizzo di numero 1 docente per la classe di concorso A026 per 1 ora a settimana (settima ora).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO A) VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

Destinatari Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

PREPARAZIONE TEST INVALSI

Il corso è rivolto alle classi 2° e 5° e prevede l'utilizzo di n. 2 docenti A026-A027-A047. Da gennaio a marzo n. 30 ore in orario extracurriculare o codocenza

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO B) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

EDUCARE ALLA SOLIDARIETÀ

Il progetto prevede incontri curriculari ed extracurriculari di sensibilizazione su prevenzione, cura e raccolta fondi per sostenere progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita con Associazione Piera Cutino, AIL, ADVS, Associazione AIRC e SERENA (neoplasia).

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO D) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE IL SOSTEGNO DELL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NONCHÉ DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CURA DEI BENI COMUNI E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna	
	Teatro	

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto si svolgerà in orario curriculare attraverso codocenze e incontri con esperti di Enti, Associazioni e Federazioni sportive e prevede l'utilizzo di 2 docenti della classe di concorso A048. Si rivolge a tutti gli alunni del biennio di tutti gli indirizzi per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO G) POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ESPERIENZA INSEGNA

Attività di laboratorio. Lavori di gruppo. Allestimento di diversi exibit durante la manifestazione. Il progetto si svolgerà sia in orario curriculare che extracurriculare e si rivolge a tutte le classi di tutti gli indirizzi. Prevede l'utilizzo di docenti di Scienze naturali, docenti di Geografia, docenti di Fisica, tecnici di laboratorio. Intero anno scolastico.

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO I) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Destinatari Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Fisica

PROGETTO: "FACCIO E IMPARO: IL LABORATORIO SCIENTIFICO NELL'APPRENDIMENTO DELLA BIOLOGIA, DELLA CHIMICA E DELLE SCIENZE DELLA TERRA

Didattica laboratoriale. Si rivolge alle 2° classi di Turismo, AFM, CAT e a tutte le classi del L.S.. Il progetto prevede n. 2 docenti di Scienze o Chimica in codocenza con n. 1 docente ITP. Intero anno scolastico, 1h per settimana.

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO I) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Aule	Aula generica

USO CONSAPEVOLE DEL WEB E LOTTA AL CYBERBULLISMO

Il corso si rivolge alle classi del 1° biennio di tutti gli indirizzi e prevede l'utilizzo di n. 1 docente A046 per 1 h settimanale per l'intero anno scolastico. Modalità: laboratoriale e codocenza in orario curriculare.

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO L) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

PROGETTO TURISMO - LA SCUOLA INCONTRA L'AGENZIA DI VIAGGI.

Il corso si rivolge alle classi del 2° biennio turismo e prevede l'utilizzo di docenti tutor interni per l'intero anno scolastico. Modalità: didattica laboratoriale informatica finalizzata allo svolgimento di percorsi di ASL da svolgere con associazioni di categorie professionali o agenzie di viaggio

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO O) INCREMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI INDIVIDUALI E DI

GRUPPO

La partecipazione a gare e concorsi è rivolta a tutte le classi di ogni indirizzo dell'Istituto. Docenti coinvolti: A027-A026-A047-A041-A045-A046

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO Q) INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI E DI SISTEMI FUNZIONALI ALLA PREMIALITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica

LABORATORIO SPERIMENTALE DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio sperimentale di "scrittura creativa e rap" si basa sulla partecipazione e la libera espressione degli studenti attraverso metodi di scrittura in chiave rap o prosa. In una prima fase si lavora sulla capacità di comunicazione dei ragazzi dei propri sogni e bisogni espressi su carta per poi intervenire sulla capacità interpretativa lavorando sull'autostima e sulla crescita emotivo-relazionale dell'individuo in gruppo e del gruppo stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di comunicazione • competenze di scrittura • narrazione del sé • ascolto ed interrelazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TEATRO DELL'OPPRESSO/LETTERATURA E TEATRO



Dal pensiero di Freire il TdO è complementare alla adozione del metodo maieutico: non da' risposte ma pone domande e crea contesti utili per la ricerca collettiva di soluzioni. Una delle sue principali ipotesi base e' che "il corpo pensa", ovvero una concezione dell'essere umano come globalita' di corpo, mente ed emozione dove l'apprendimento/cambiamento vede coinvolti tutti e tre gli aspetti, in stretta relazione. Il TdO si muove ai confini tra teatro, educazione, terapia, intervento sociale e politica. Fulcro del lavoro e' l'analisi + trasformazione delle situazioni oppressive, di disagio, conflittuali, della vita quotidiana. Usa come strumenti una serie di esercizi e giochi che mirano a sciogliere le "meccanizzazioni" del nostro corpo/mente/emozione che sono cristallizzate nella cosiddetta "maschera sociale". Pur toccando aspetti personali ed emotivi, il TdO non si pone come terapia, ma come strumento di "liberazione" collettiva che poggia sulla presa di coscienza autonoma delle persone, sullo "specchio multiplo dello sguardo degli altri". Ma le diverse situazioni critiche possono essere affrontate usando tecniche e metodi appropriati: Giochi esercizi. il Teatro Forum, il Teatro Immagine, il Teatro Invisibile, Teatro Giornale, human library e altri esercizi particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• potenziamento capacità di comunicazione attraverso linguaggio verbale e non verbale • acquisizione di coscienza autonoma • superare le meccanizzazioni corpo/mente/emozioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno, esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna



Proiezioni
Teatro
Aula generica

LABORATORIO TEATRALE

Un laboratorio condotto da regista di teatro che metterà in scena i desideri, le ansie, i sogni e l'idea di futuro dei ragazzi perché gli adulti ascoltino. E capiscano. Lo spettacolo è un momento di incontro/scontro fra generazioni per imparare a ascoltare e a parlare per farsi ascoltare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento capacità di comunicazione attraverso linguaggio verbale e non verbale • acquisizione di coscienza autonoma • superare le meccanizzazioni corpo/mente/emozioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

INCONTRO CON L'AUTORE/PROGETTO LETTURA

La scuola proporrà di volta in volta narratori/opinionisti/intellettuali e scrittori contemporanei di rilievo nazionale e internazionale, oltre a giovani esordienti di riconosciuto talento, che affrontino nei loro scritti argomenti di sicuro interesse per l'istituzione scolastica, temi che possano rientrare a buon diritto nei programmi scolastici tradizionali o vadano ad arricchire il percorso dei docenti con i loro alunni. Una volta scelto il libro, compito degli insegnanti sarà quello di coinvolgere il maggior numero di studenti nella lettura di esso in modo creativo/interattivo ,dalla classica lettura/interpretazione/recensione dello scritto, presentazioni multimediali, rielaborazioni teatrali/video/cinematografiche/graphicnovel o altro, sino ad arrivare a un esercizio di scrittura (o riscrittura, parodia, rielaborazione dell'incipit o del finale) su una o più pagine del testo in questione.

Risultati attesi

• implementazione lettura • capacità di interpretazione dei testi • potenziamento capacità analisi e sintesi attraverso elaborazione di schede critiche

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule Teatro

PROGETTO "OPEN DAY"

Attività laboratoriale svolta dagli alunni con la sorvaintendenza dei docenti.

Risultati attesi

Acquisire competenze disciplinari attraverso esperienze laboratoriali e promuovere le attività svolte dall'Istituto in campo scientiifico.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

EDUCARNIVAL

Si tratta di una rappresentazione carnevalesca che avrà luogo nel prossimo mese di febbraio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare attraverso il divertimento riscoprendo la tradizione carnascialesca della città di Palermo.

Destinatari Classi aperte verticali

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PCI - POTENZIAMENTO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI

potenziamento della materia progettazione costruzione e impianti per la prova scritta di maturità e per le future scelte universitarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

 sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento della materia progettazione costruzione e impianti per la prova scritta di maturità e per le future scelte universitarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

ITINERARI D'ARTE E STORIA A PALERMO

Analisi stilistica di brani e testi ed elaborazione di percorsi sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi fondanti di un'opera d'arte connettendoli al tessuto economico sociale e letterario tra XVIII e XX

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

USO CONSAPEVOLE DEL WEB E LOTTA AL CYBER BULLISMO

Analisi delle nomre relative alla tutela della Privacy, di opinione, analisi dei diritti umani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla discriminazione sociale e alle forme di bullismo anche informatico

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

MEDIAZIONE LINGUISTICA

collaborazione con l'università degli studi di Palermo per l'accoglimento presso il nostro istituto di giovani laureandi provenienti dai corsi di laurea in mediazione linguistica e italiano L2 e lingue e letterature moderne per offrire un supporto linguistico e didattico agli studenti che utilizzano la lingua italiana come L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
 bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
 degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Destinatari

- conoscenza dell'italiano: uso fluente della lingua e capacità di comprendere un testo scritto - integrazione culturale

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali tirocinante

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Lingue

	Multimediale	
Aule	Aula generica	

MADRELINGUA IN CLASSE: OUI, JE PARLE FRANÇAIS!

Il progetto rappresenta un percorso di potenziamento delle competenze in lingua francese tramite l'insegnamento di un docente di madrelingua che opererà in compresenza un'ora a settimana con il docente curricolare, in modo da offrire un ampliamento dell'offerta formativa in lingua come reale mezzo di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire e potenziare la conversazione e la conoscenza di L2 e preparazione per eventuale partecipazione esami certificativi.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali interno, esterno di madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO CAMBRIDGE

Il corso si colloca nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto e si propone di fornire agli studenti la possibilità di acquisire una competenza linguistica di livello intermedio affinché risulti più agevole l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi in un'ottica transnazionale. A tal fine, a conclusione del 1° biennio, gli allievi affronteranno gli esami per il conseguimento della certificazione Cambridge PET (Preliminary English Test)- livello B1, mentre al termine del 2° biennio affronteranno gli esami per il Cambridge FCE(First Certificate of English)-livello B2. Tale certificazione viene riconosciuta dai datori di lavoro europei ed extra-europei, attesta una adeguata competenza linguistica, è riconosciuta dalle università ed ha validità illimitata. L'organizzazione del corso è affidata alla London School International House di Palermo, che collabora con il nostro Istituto dall'a.s. 2019/2020; le lezioni sono tenute da un docente madrelingua che programma i suoi interventi in collaborazione con il docente curriculare di lingua Inglese. Durante le lezioni il docente madrelingua viene affiancato da un docente curriculare, con funzioni di monitoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire il bilinguismo Cogliere gli aspetti fondamentali della cultura del mondo anglosassone
- Favorire la crescita culturale degli allievi in un'ottica europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO

Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. La progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MI e i rispettivi Organismi territoriali; partecipazione ai Campionati Studenteschi rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti l' Istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	palestra e campo sportivo
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

ERASMUS +: OrganKits a new material for STEAM education

Attraverso l'utilizzo di organi plastinati, creare proposte pedagogiche che intendano la metodologia STEAM mezzo di integrazione efficace e motivante tra le discipline coinvolte. Progettare un ToolKit per ciascun OrganKit. Realizzare una Guida per Docenti per ciascun OrganKit. Costruire un archivio digitale per ciascun OrganKit.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze, abilità e conoscenze trasversali degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Cooperation Partnership Action: Spain, Portugal, Greece, Turkey
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO INTEGRATO CARTOGRAFIA TEMATICA

Il progetto prevede il trattamento dei dati derivanti dai rilievi e dai documenti necessari per approntare e utilizzare carte topografiche a grande scala (generalmente 1:2000) fornite di curve di livello con equidistanza di 2 m su cui studiare il percorso di una strada. Si prevede anche



l'eventuale redazione di un computo metrico estimativo, di un piano particolareggiato di esproprio e un'eventuale redazione di un piano di sicurezza e coordinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di interazione tra le discipline professionalizzanti. Conoscenza di strumenti topografici e informatici a supporto della progettazione. Orientamento degli allievi alle future scelte professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

MUSICA E CANTO INSIEME

Il progetto nato dalla collaborazione tra i docenti di sostegno, assistenti Città Metropolitana e il prof. Bignone (docente interno di pianoforte e canto), è rivolto agli alunni diversamente abili e non, e si prefigge di contribuire a realizzare una piena integrazione degli alunni disabili con i compagni e a promuovere la capacità di questi ultimi ad accogliere e riconoscere i soggetti con diverse abilità. Manifestare i propri talenti e le attitudini attraverso l'uso di strumenti musicali e il canto.

Risultati attesi

Inclusione e partecipazione dei ragazzi con disabilità attraverso il linguaggio artistico musicale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

TECNOCASA

Attività presso agenzie immobiliari di Palermo, con ruoli di segretariato, pubblicista e tecnico. PCTO presso Struttura Ospitante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche ai fini dell'introduzione nel mondo del lavoro.

Risorse professionali

Esterno

ERASMUS+

Environ(ne)ment in Europe: il progetto consiste nella presentazione dei temi specifici e sperimentazione sul campo di attività prodotte. Aree di afferenza: Cooperazione internazionale/lingue straniere; Ed. Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni alla fine del percorso raggiungeranno una maggiore consapevolezza sui temi ecologici



che saranno in grado di presentare nelle due lingue straniere coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	

Laboratori Lingue

EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030)

Riflessione su stereotipi, pregiudizi e ruoli sociali sul tema del consenso consapevole e dei dritti umani. Contributo alla prevenzione della violazione dei diritti delle donne e lotta contro ogni forma di discriminazione e stereotipizazzione. Aree di afferenza: Tecnologia; Cooperazione internazionale/lingue straniere; recupero dispersione scolastica; recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper riconoscere stereotipi, pregiudizi e fenomeni di violenza di genere nel quotidiano e riuscire a riflettere su relazioni sane e non sane.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale, , attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

D: () !:	
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO ORTOTERAPIA "SCENDO IN CAMPO"

Il progetto è rivolto agli alunni DVA e ai loro compagni. L'iniziativa può contribuire a migliorare la loro qualità di vita, favorire l'inclusione sociale,l'integrazione scolastica e a sensibilizzare i giovani verso la natura e l'ambiente.

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esplorazione, sperimentazione e verifica delle cause dei comuni fenomeni naturali. Conoscenza del sistema naturale e osservazione della sua evoluzione. Riconoscimento della diversità dei bisogni di animali e piante e del loro modo di soddisfarli.

Destinatari Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule Giardino della scuola

CLASSICI IN STRADA

L'Istituto ha aderito all'iniziativa, unitamente ad altri Istituti secondo uno specifico Accordo di rete. Il progetto prevede la partecipazione a manifestazioni teatrali in luoghi di interesse storico-architettonico.



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare e incentivare il culto del "bello" e sviluppo del senso critico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro

EDUC@RE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Progetto di ricerca azione per la realizzazione di un curricolo verticale e trasversale d'Istituto di Educazione civica in chiave media educativa, da sperimentare e inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come modello di buone pratiche da proporre a livello nazionale.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire alla costruzione del bene comune con interventi formativi su temi di cittadinanza mediante il coinvolgimento della comunità scolastica Attivare processi di crescita e miglioramento professionale della figura docente Sperimentare un modello di costruzione e documentazione di buone pratiche didattiche ed educative Adottare la prospettiva trasversale media educativa che favorisca lo sviluppo di processi di connessione tra saperi disciplinari e competenze traversali Sviluppare negli studenti la conoscenza e la comprensione di strutture sociali, culturali, comunicative Promuovere la piena e consapevole partecipazione degli studenti alla vita sociale e culturale della comunità nel rispetto di diritti e doveri Favorire la condivisione dei principi di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, benessere digitale Promuovere tramite la media education lo sviluppo delle competenze di digital e media literacy e di pensiero critico Imparare a utilizzare i media digitali cogliendone le opportunità e minimizzando i possibili rischi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "From here we RISE" dell'associazione HRYO (Human Rights Youth Organization):

Premesso che l'educazione è un aspetto essenziale verso la creazione di una realtà che promuova e tuteli la dignità umana, l'uguaglianza e la sostenibilità, il progetto a sostenere l'azione locale e a sviluppare le potenzialità di ogni singolo essere umano, considerando i piccoli cambiamenti come motore del grande processo di trasformazione della società. Il progetto "From here we RISE" - del programma CERV della UE- promuove una maggior consapevolezza sulla disinformazione, fornendo ai giovani gli strumenti per identificare i casi di fake news nei media. I giovani partecipano a sessioni con una metodologia di educazione non formale attuata dal personale di HRYO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza sul concetto di disinformazione, fornendo ai giovani gli strumenti per identificare i casi di fake news nei media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

IL MINI BASKET MINI BASKIN BASKET E BASKIN AL...

L'integrazione degli alunni disabili nella scuola italiana e la pratica sportiva degli stessi sia sotto l'aspetto promozionale che agonistico sono stati da sempre i principali obiettivi del mondo "politico-sportivo"; si e sempre cercato di abbattere le barriere "mentali" ed "architettoniche" per incoraggiare le persone disabili a praticare sport. I beneficiari di questo percorso non sono solo i ragazzi diversamente abili a cui viene data la possibilità di svolgere una attività sportiva innovativa ma anche i ragazzi normodotati. In particolare il progetto consente di: • diffondere una cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone diversamente abili; • favorire una fruibilità dello sport promuovendo l'abbattimento di barriere mentali e fisiche, rendendo accessibili i luoghi e aperte le menti e i cuori; • promuovere e diffondere il Baskin (Basket Integrato); • organizzare attività di formazione per gli insegnanti.

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

In particolare il progetto consente di: • diffondere una cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone diversamente abili; • favorire una fruibilità dello sport promuovendo l'abbattimento di barriere mentali e fisiche, rendendo accessibili i luoghi e aperte le menti e i cuori; • promuovere e diffondere il Baskin (Basket Integrato); • organizzare attività di formazione per gli insegnanti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

POTENZIAMENTO E RECUPERO IN CO-DOCENZA

Attività di recupero nelle materie scientifiche.

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento e potenziamento delle competenze di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica	
Auic	Adia gerieriea	

progetto Coleridge

Il progetto di teatro in lingua inglese e dialetto siciliano ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e anche quello di migliorare la cittadinanza attiva degli allievi – obiettivo 15 agenda 2030 – rispetto della natura. Il mezzo teatrale è uno strumento di veicolazione della lingua e può creare un coinvolgimento emotivo che aiuta a superare quelle inibizioni cui spesso ci si trova davanti quando si è a contatto con una lingua diversa dalla propria. Si cercherà di sollecitare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto, motivandoli ad esprimersi in inglese, coinvolgendoli emotivamente e affettivamente al fine di aumentare la fiducia nelle proprie capacità.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

crescita della padronanza linguistica e del livello di consapevolezza della relazione di interdipendenza tra uomo e natura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tutela e sviluppo ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame

fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
 ambientali vanno affrontati in modo
 sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia

circolare

Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- tutela del proprio patrimonio ambientale;
- conoscenza delle risorse energetiche alternative;
- consapevolezza del contesto ambientale di riferimento;
- corretta alimentazione;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel nostro istituto i percorsi di ed. civica vengono sviluppati facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso la realizzazione di unità didattiche pluridisciplinari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: A Scuola con gli IPAD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

proseguimento della sperimentazione nella classe terza B Liceo Scientifico (a.s. 2019/2020) ed eventuale inizio di una nuova sperimentazione in una classe seconda Liceo Scientifico (a.s. 2019/20) utilizzando la piattaforma didattica realizzata da Apple.

Risultati attesi: per quanto riguarda i docenti l'utilizzo consapevole degli IPAD nella creazione di U.D. mediante metodologie didattiche innovative ed accattivanti.

Risultati attesi. per quanto riguarda gli studenti l'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali, l'uso del pensiero computazionale, la modifica in positivo dell'atteggiamento verso le discipline ritenute più ostiche.

Titolo attività: Rete Lan scolastica ACCESSO · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di una rete di connessione costituita da 2 linee dati uno per i docenti e uno per l'amministrazione. La linea esterna attuale ha una velocità di connessione di 100gb, in fibra non pura.

Ambito 1. Strumenti

Attività

Consentirà la connessione in contemporanea delle 34 classi con 34 videoconferenze in contemporanea. Sono presenti 10 access point, 3 per ogni piano, distribuiti in tutto l'edificio scolastico, consentendo l'accesso wifi all'intero istituto. Tutte le classi e i 5 laboratori hanno accesso anche tramite cavo, ed è presente una dorsale informatica di 1Gbps. L'accesso al sistema di rete avviene tramite password, e la gestione della sicurezza della rete è affidata al firewall hardware zyxel usg110 che filtra tutti i contenuti a monte della linea, impedendo la navigazione nei siti non autorizzati. La realizzazione di questa rete è stata possibile attraverso fondi FERS sul progetto 10.8.1.A2 PON 2015-58.

Titolo attività: Piattaforma Google workspace: Studente su G-Suite IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il programma "studenti su g-suite" consente di sviluppare la didattica a distanza mediante l'uso della piattaforma g-suite. Gli studenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail nome.cognome@isducabruzzi-grassi.edu.it. Per ogni classe è individuato un gruppo classe. Ogni docente ha creato per la propria disciplina una classroom nel quale interagire con gli studenti e condividere con loro il materiale didattico. Le lezioni sincrone si svolgono mediante Meet. Per le attività in modalità asincrona, i docenti forniscono i materiali di apprendimento ed i relativi compiti su classroom, questi ultimi, unitamente alle attività di verifica, vengono restituiti sulla stessa piattaforma.

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforma Google workspace: Docente su G-Suite AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il programma "docenti su g-suite" consente ai docenti di sviluppare le attività di didattica a distanza e le altre attività connesse con le funzioni docenti (cdc, collegi, dipartimenti, pcto, erasmus, Cdl, altro) mediante l'uso della piattaforma g-suite. Tutti i docenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail nome.cognome@isducabruzzigrassi.edu.it. I docenti dispongono di un pacchetto di applicativi messi a disposizione dalla piattaforma a supporto della didattica: jamboard, moduli, sites, documenti, fogli, presentazione, drive. Nell'ambito della libertà d'insegnamento, i docenti possono utilizzare anche altri strumenti digitali più adeguati alle loro discipline.

Titolo attività: Piattaforma Argo IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sistema Argo, grazie all'utilizzo dei più avanzati ambienti di sviluppo, è in grado di operare via internet consentendo ai dirigenti e al personale della scuola di operare in tempo reale nel sistema Ambito 1. Strumenti

Attività

informativo scolastico. I docenti tramite il registro elettronico didUP possono operare anche tramite didattica a distanza. Il sistema Argo è la soluzione più sicura e avanzata per gestire la scuola dell'autonomia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A Scuola con gli IPAD COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi: per quanto riguarda i docenti l'utilizzo consapevole degli IPAD nella creazione di U.D. mediante metodologie didattiche innovative ed accattivanti.

Risultati attesi. per quanto riguarda gli studenti l'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali, l'uso del pensiero computazionale, la modifica in positivo dell'atteggiamento verso le discipline ritenute più ostiche.

Titolo attività: Piattaforma Google workspace
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale piattaforma permette una collaborazione in tempi reali con tutti i destinatari coinvolti, gli aggiornamenti dei file sono salvati e archiviati in <u>Drive</u> automaticamente, così che tutti possono sempre accedere alla versione più recente. Le impostazioni di sicurezza sono configurabili facilmente dalla <u>Console di amministrazione</u> centralizzata. I <u>calendari</u> condivisi permettono di vedere le date e gli orari in cui sono disponibili i propri interlocutori e pianificare riunioni inviando inviti <u>email</u> automatici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: A Scuola con gli IPAD FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dello stessa classe.

Risultati attesi: in una prima fase si procederà ad effettuare un corso ai docenti della classe; in una seconda fase è previsto l'utilizzo in classe della piattaforma Apple.

Titolo attività: Uso della piattaforma Google workspace ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Al fine di rafforzare la formazione digitale dei docenti sono stati avviati dei momenti di formazione destinati alla conoscenza di tutte le potenzialità della piattaforma per la didattica. L'istituto aderisce ad una rete di istituti per lo sviluppo di corsi di formazione per la didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S DUCA ABRUZZI - PAPS029014

ITCG E TURISMO DUCA ABRUZZI - GRASSI - PATD02901X

ITC. DUCA ABRUZZI- GRASSI - PATD029508

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al DPR n. 122 del 22/06/2009 ed al successivo DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 attuativo della legge 107/2015, la valutazione ha per oggetto:

il processo di apprendimento

il comportamento

il rendimento scolastico degli alunni.

La valutazione, inoltre, concorre all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Per gli studenti essa rappresenta un feedback sull'acquisizione delle conoscenze e sull'evoluzione del loro apprendimento anche in termini di applicazione di un corretto metodo di studio e di adeguatezza del lavoro personale.

Per i docenti ha un carattere formativo, educativo e orientativo sulla qualità e validità del proprio processo didattico.

La valutazione si articola in diversi momenti: verifica, valutazione del singolo docente, valutazione collegiale (Consiglio di Classe).

La verifica permette allo studente di monitorare i livelli acquisiti del suo percorso formativo e al docente di monitorare il processo di apprendimento, controllare l'adeguatezza delle metodologie didattico-educative, accertare il livello delle conoscenze, capacità e competenze.

Le verifiche possono essere scritte, orali. Le prove scritte mirano a verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati dal docente, e possono essere strutturate con modalità differenti a seconda di ciò che si vuole accertare: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi.

Le verifiche orali rappresentano lo strumento fondamentale per un'attenta analisi dei processi cognitivi più elevati (capacità di analisi, di critica, di sintesi e di valutazione complessiva della disciplina).

Lo studente ha il diritto di conoscere le motivazioni delle valutazioni e il relativo voto assegnato. La scelta del numero delle verifiche e la diversa tipologia delle prove vengono stabilite dal docente tenuto conto della normativa vigente e del contesto classe.

In coerenza con la vision e mission d'Istituto, al fine di ridurre la variabilità fra le classi, e per garantire l'oggettività nelle valutazione, i Dipartimenti disciplinari, saranno orientati verso la ricerca di una maggiore affidabilità nelle misurazioni affiancando alla valutazione tradizionale prove comuni per classi parallele.

Allegato:

criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- · Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

rubrica Borra.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I voto di condotta è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

- 1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
- 2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
- 3. Frequenza e puntualità
- 4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- 5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

.L'attribuzione del voto richiede la presenza di almeno tre descrittori della fascia di appartenenza

Allegato:

criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi allo scrutinio finale, alla classe successiva, gli alunni il cui numero di assenze,nel corso dell'anno scolastico, non sia superiore ad 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 e riportate nell' Appendice B -All. B2 del regolamento del nostro Istituto.

Sono ammessi alla frequenza della classe successiva gli alunni che hanno riportato almeno il voto 6 in tutte le discipline e nel voto di condotta. Per le classi del triennio il Consiglio di Classe provvederà all'assegnazione del credito scolastico e formativo.

L'alunno, che pur sollecitato non ha attuato le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate, non è ammesso alla classe successiva se si verificano le seguenti condizioni:

Voto inferiore a 6 nella condotta;

Assenze con un numero di ore superiori a 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 inserite nell'All. B2 del regolamento del nostro Istituto.

Situazioni di grave insufficienza in diverse discipline;

Non acquisizione di conoscenze abilità e competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;

Nessun miglioramento degno di nota da parte dell'alunno che ha frequentato dei corsi di recupero. Alla fine dell'anno scolastico saranno affissi all'albo solo gli esiti degli alunni promossi e di quelli il cui mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline comporti, in base alla più recente normativa, la sospensione della formulazione del giudizio finale.

Per tutti gli alunni che nello scrutinio risulteranno "non ammessi alla classe successiva" sarà convocata dal Consiglio di Classe la famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il 1° settembre 2018 sono entrate in vigore le disposizioni del D.lgs. 62/2017 relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come modificate dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe). Alla luce del suddetto D.lgs sono ammessi all'esame di Stato: "Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il C.d.c. di deliberare, con adeguata motivazione l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.".

Per quanto concerne la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuolalavoro nel triennio, la legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) ha prorogato al 2019/2020 tali requisiti.

L'alunno, che pur sollecitato non ha attuato le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate, non è ammesso agli esami conclusivi se si verificano le seguenti condizioni:

Voto inferiore a 6 nella condotta;

Assenze con un numero di ore superiori a 1/4 del totale complessivo previsto dal curricolo personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 inserite nell'All. B2 del regolamento del nostro Istituto.

Situazioni di grave insufficienza in diverse discipline;

Non acquisizione di conoscenze abilità e competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;

Nessun miglioramento degno di nota da parte dell'alunno che ha frequentato dei corsi di recupero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti.

Allegato:

credito scolastico.pdf

Attività alternative all'I.R.C.

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica saranno oggetto di specifica valutazione.

Il docente incaricato di seguire l'attività degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di IRC ha l'obbligo di segnare su un apposito registro la valutazione dell'impegno e della serietà dimostrata dagli alunni durante il percorso previsto e alla fine dell'anno scolastico fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi.

Tale giudizio è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della Religione Cattolica Tale giudizio è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della religione..

Altresì possono essere deliberate dal Collegio altri tipi di attività senza obbligo di valutazione, svolti da docenti nell'ambito delle ore di potenziamento, quali studio assistito, ricerche e lettura di giornali on line.

Allegato:

religione cattolica.pdf

sospensione del giudizio

In ottemperanza a quanto fissato dal DPR n. 122 del 22/06/2009, il Collegio dei Docenti delibera che l'assegnazione del debito scolastico agli alunni del biennio abbia il limite massimo di due insufficienze gravi (voto 3 e 4) e due non gravi (voto 5), mentre per gli alunni del terzo e quarto anno il limite massimo dovrà essere di 1 insufficienza grave e due non gravi.

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro complessivo degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno possa conseguire un recupero delle

lacune accertate, durante il periodo intercorrente tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

In tali casi, la scuola organizza corsi di recupero che gli studenti sono invitati a frequentare. In alternativa, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione extrascolastica.

Gli studenti , come da delibera del Collegio Docenti verranno sottoposti a verifica nell'ultima settimana di Agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Attribuzione del credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (progetti extracurricolari, corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive agonistiche, attività sociali e di volontariato, attività di orientamento, partecipazione a gare e concorsi); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti . Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. La Media è quella dei voti conseguiti allo scrutinio finale.

Lo studente promosso con debito formativo può avere solo il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione; se il debito viene recuperato, il punteggio può essere integrato l'anno successivo.

Oltre alla media dei voti devono essere tenuti in considerazione i seguenti parametri:

Frequenza

Partecipazione attività progettuali

Crediti formativi documentati da enti certificatori e/o istituzioni pubbliche

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente ad una media finale di voto il cui decimale sia superiore o uguale a 0,50 (es. 6,60);
- b) Giungere al decimale superiore o uguale a 0,50 sommando alla propria media dei voti il punteggio delle eventuali attività svolte, corrispondente secondo la tabella.

Allegato:

crediti formativi aggiornato.pdf

Griglie di valutazione per singole discipline (06.11.2023)

Si allegano le griglie per singole discipline.

Allegato:

GRIGLIE COMPLETE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola italiana negli ultimi anni è andata incontro a grandi cambiamenti per garantire a tutti gli alunni un ambiente accogliente in cui realizzare il proprio percorso formativo e didattico a prescindere dalle diversità funzionali e da bisogni specifici. L'offerta di una scuola inclusiva capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale, sociale e formativa si articola su vari livelli e necessita di diversi strumenti. L'affermazione della scuola "per tutti e per ciascuno", della scuola improntata sulla centralità dello studente e sul suo successo formativo, dipende dalla capacità di riconoscere il valore delle diversità. Questo richiede la rottura di una gestione uniforme, che presuppone la stessa risposta a domande assolutamente diverse e una scuola non eterodiretta, che abbia come traguardo un'idea di eguaglianza e pari opportunità. Ciò richiede, inoltre, l'assunzione di funzioni forti di orientamento, che aiutino a fare emergere le vocazioni, le attitudini, i bisogni e le esigenze individuali. Si richiede quindi che l'azione educativa si configuri sempre meno come attività isolata e sempre più come azione di sistema, all'interno e al di fuori della singola istituzione scolastica. Questo è l'orizzonte di senso che fa da sfondo all'offerta formativa del nostro Istituto nei confronti degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, dunque, offre un contesto in cui possano trovare risposta i bisogni formativi di apprendimento e socializzazione degli allievi B.E.S., come di tutti gli studenti. In osseguio ad un modello ispirato ai principi dell'inclusive education, l'azione educativa non si esaurisce nella messa in atto di un modello di accudimento e assistenza, quanto nella creazione di una rete di sostegni che garantisca le stesse opportunità di sviluppo per chi vive particolari situazioni di difficoltà. Una delle tre macroaree definite per il prossimo triennio è l'INCLUSIONE, intesa come una delle preponderanti azioni con la quale l'istituzione scolastica si adopera nel tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri).L'Istituto garantisce il diritto all'istruzione e all'inclusione a tutti gli alunni per favorirne il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità. Tutto ciò permette di ridurre i disagi

relazionali ed emozionali assicurando, quindi, eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale. Attraverso forme di diagnosi precoce (screening), la scuola riesce a individuare i casi sospetti e, incrementando la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione, sono adottate forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. L'attenzione all'individuo che caratterizza l'approccio didattico e formativo del nostro Istituto si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento quindi con bisogni educativi speciali in senso generale. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, l'Istituto si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Accanto alla più ampia funzione di accoglienza e di supporto assolta dall'Istituto nel suo insieme e all'orientamento, al coordinamento e alla programmazione degli interventi posti in essere dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico, un'azione più specifica di sostegno all'integrazione e all'inclusione è svolta dai singoli Consigli di Classe.

Punti di debolezza

L'implementazione dell' attività rivolta all'inclusione degli alunni stranieri necessita il superamento di alcune criticità evidenziate: mancanza di una specifica progettazione organizzativa di spazi, orari e strumenti e sussidi didattici; formazione di gruppi di studenti eterogenei; basso coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe con alunni stranieri e relative misure di intervento nell'ambito della socializzazione e delle attività mirate a coinvolgere gli alunni di lingua italiana nell'azione di supporto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza corsi di recupero/potenziamento per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti o per orientare alunni con particolari attitudini disciplinari. Per il biennio si sono privilegiate le discipline di base: italiano, matematica e lingue; per il triennio le materie di indirizzo. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola ha attivato nell'ultimo biennio gli interventi relativi alla riduzione della dispersione scolastica, utilizzando i finanziamenti destinati alla cosiddetta "Area a Rischio". In particolare, dal prossimo anno scolastico sono state pianificate le seguenti modalità di intervento:

codocenze, "modulo 0" finalizzato all'omogeneizzazione delle competenze di base.

Punti di debolezza

E' possibile attivare limitati corsi di recupero per scarsità' di finanziamenti. Sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili la durata dei corsi è estremamente limitata e quindi con poche possibilità di incidere significativamente sulla preparazione degli alunni. A ciò' si aggiunge la difficoltà' di effettuare una programmazione del corso adeguata ai bisogni di ciascun alunno, considerato che provengono da classi diverse con diversità di apprendimento e di abilità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe implementata anche potenziando una specifica formazione dei docenti.

https://www.isducabruzzi-grassi.edu.it/bes

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Fase di segnalazione e accoglienza: la presenza di una Diagnosi Funzionale attestante la presenza di una disabilità è segnalata dalla famiglia dell'alunno o dalla Scuola di provenienza presso la Segreteria didattica contestualmente all'iscrizione. La Scuola provvede alla costituzione di classi e alla predisposizione di spazi e ausili tecnologici, adattando anche i progetti di accoglienza in entrata alle esigenze dell'alunno con disabilità. Per gli alunni delle classi prime si prevedono: colloqui con gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati della scuola di provenienza; incontri con le famiglie e con lo studente; incontri con gli specialisti dell'ASL e con gli Enti locali, con assistenti educatori e enti e figure di riferimento. Il Dirigente procede all'assegnazione dei docenti specializzati alle classi di riferimento. I docenti che fanno parte del Consiglio di Classe procedono all'analisi della documentazione fornita dalla Scuola di provenienza e delle classi precedenti per avviare l'accoglienza e le prime fasi osservative per la predisposizione del piano educativo individualizzato. Modello PDF/Profilo dinamico-funzionale (indicativamente entro ottobre-novembre). Quest'ultimo, a partire dal 1° gennaio 2019, è stato sostituito dal Profilo di Funzionamento che ingloberà la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Esso sarà il documento propedeutico alla predisposizione del PEI e del progetto individuale; definirà le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione scolastica. Sarà redatto con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante dell'amministrazione, preferibilmente un docente della scuola frequentata, e aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona Modello PEI (Piano educativo individualizzato) (indicativamente entro novembre-dicembre). Definizione e approvazione dell'orario del docente specializzato all'interno del Consiglio di Classe a partire dalle necessità dell'alunno. Redazione del PEI con valutazione congiunta da parte del Consiglio di Classe della scelta di un percorso didattico comune/facilitato (obiettivi minimi) o differenziato. https://www.isducabruzzi-grassi.edu.it/bes

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro operativo (GLO) - composto da famiglia, consiglio di classe, docente di sostegno, specialisti in ambito sanitario, enti locali ed alunni dva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione del PDP; l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporto con la Città metropolitana di Palermo	servizi di integrazione di assistenza varia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività dell'istituzione scolastica; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla

classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari, i quali, insieme al docente di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha adottato una scheda di valutazione per gli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il gruppo di orientamento di didattica del sostegno, si occupa delle attività di orientamento in ingresso (dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado), organizzando attività di laboratorio , invitando il gruppo di orientamento della secondaria di primo grado presso il nostro Istituto per la realizzazione di attività di vario genere. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita ci si rivolge alle associazioni private che si occupano della formazione indirizzata a varie tipologie lavorative per quanto riguarda gli alunni con disabilità cognitive. Gli alunni con disabilità fisiche seguono il percorso di orientamento in uscita alla stregua degli altri alunni.

Approfondimento

Dettaglio delle attività laboratoriali previste per il triennio 2022/2025

PROGETTO "MUSICA E CANTO INSIEME" Il progetto, nato dalla collaborazione tra i docenti di sostegno, assistenti città metropolitana ed il prof. Bignone (docente interno di Pianoforte e canto), è



rivolto agli alunni diversamente abili e non, e si prefigge di contribuire a realizzare una piena integrazione degli alunni disabili con i compagni e a promuovere la capacità di questi ultimi ad accogliere e riconoscere i soggetti con diverse abilità. Manifestare i propri talenti e le attitudini attraverso l'uso di strumenti musicali ed il canto. Il progetto, interrotto dal vivo durante la pandemia, si riattiverà con il traguardo della partecipazione al prossimo Educarnival 2024 e Settimana della Cultura. Precedentemente gli alunni hanno raggiunto importanti risultati piazzandosi al secondo posto all'Educarnival pre-pamdemia. I ragazzi delle diverse classi, di volta in volta, si alterneranno per affiancare nello svolgimento dell'attività i compagni con disabilità.

PROGETTO "MUSICA INSIEME" (ballo siciliano e multietnico)

Il progetto, nato dalla collaborazione tra i docenti di sostegno e il docente di IRC (religione), è rivolto agli alunni diversamente abili e non, e si prefigge di contribuire a realizzare una piena integrazione degli alunni disabili con i compagni e a promuovere e la capacità di questi ultimi ad accogliere e riconoscere nella diversità, un valore. I ragazzi delle diverse classi, di volta in volta, si alterneranno per affiancare nello svolgimento dell'attività i compagni con disabilità.

LABORATORIO DI ARTE-DISEGNO-PITTURA

Nasce con l'obiettivo di attivare uno spazio di espressione attraverso i linguaggi dell'arte. Si ritiene infatti, che quest'ultima sia un valido strumento per aiutare le persone a prendere coscienza della propria condizione personale e nello stesso tempo, per valorizzarne le capacità.

PROGETTO CINEFORUM

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo e di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la visione di alcune produzioni cinematografiche per promuovere nei ragazzi la conoscenza e il piacere per il cinema. Inoltre, attraverso questa attività si intendono sviluppare qualità quali l'attenzione, la concentrazione, la capacità di comprensione e di narrazione dei contenuti e una maggiore capacità nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.

PROGETTO "SCENDO IN CAMPO"

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alle capacità di riconoscimento delle piante in genere, anche alimentari, ed alle loro coltivazioni.

PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'obiettivo che ci si prefigge è di educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema in generale.

LA CORALE DEL SORRISO

Si tratta di un progetto già avviato negli anni scolastici precedenti e che nasce dalla collaborazione di figure professionali interne ed esterne che sono impegnate a promuovere l'arte del canto nelle scuole. Attraverso questo progetto i ragazzi hanno la possibilità di esprimere le loro emozioni e di sviluppare le loro doti ed abilità canore.

I progetti precedentemente indicati prevedono un prodotto multimediale/esibizioni dal vivo da utilizzare nelle fasi di orientamento in ingresso e fine anno.

PROGETTO "AUTONOMIA"

Il progetto "Autonomia" ha come obiettivo di potenziare l'autonomia dell'alunno nella sfera personale, attraverso l'individuazione dei bisogni e delle caratteristiche specifiche di ognuno.

PROGETTO "LA SCUOLA A TEATRO" ARCHELAB

Il progetto ha come obiettivi il potenziamento dell'autonomia e la conoscenza di arti musicali e teatrali.

Altresì il Dipartimento per la Didattica del Sostegno aderisce a tutti quelle attività di ampliamento dell'offerta formativa nei quali è prevista la partecipazione anche degli alunni Diversamente Abili.

PROGETTO BASKIN

L'integrazione degli alunni disabili nella scuola italiana e la pratica sportiva degli stessi sia sotto l'aspetto promozionale che agonistico sono stati da sempre i principali obiettivi dei mondo "politico-sportivo"; si è sempre cercato di abbattere le barriere "mentali" ed "architettoniche" per incoraggiare le persone disabili a praticare sport. Con la Asd Baskin Palermo prende avvio il progetto di corsi di Mini Basket, Mini Baskin, Basket e Baskin che coinvolgeranno TUTTI nessun escluso nel rispetto dell'esigenza tangibile che anche al di fuori dell'ambiente scolastico si sente l'esigenza di poter offrire a ragazzi che della scuola ormai non fanno più parte un'attività inclusiva qual è il BASKIN, con l'obiettivo peraltro della costituzione di una squadra Open (senza vincoli di eta) che possa partecipare al prossimo campionato nazionale. Si sperimenta quindi come auspicato nel ns progetto una ulteriore forma di collaborazione tra Associazioni ed Enti.

Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giovanna De Pietro

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott. Emiliana Sciara

Collaboratori del dirigente:

primo collaboratore: Prof.ssa R. Rizzo

secondo collaboratore: Prof. G. Torcivia.

Assistenti amministrativi:

G.Bavaglio, A. De Marco, S. Lo Monaco, B. Messina. G. Montalto, P. Mutolo.

Assitenti tecnici:

V. Botta, R. Di Maggio, M. Fici, A. La Barbera, G. Montalto, G.F. D'Agostino, I. Majolino.

Collaboratori scolastici:

P. Capizzo, G. Cucchiara, M. Di Fresco, G. Di Trapani, R. Galioto, M.A. Ladduca, D. Leto, G. Marchese, M. Roccaforte, M.C. Salimeni, L. Torregrossa.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

staff della dirigenza:	١:	
------------------------	----	--

animatore digitale:

team digitale:

Funzioni Strumentali:

AREA 1	Orientamento in entrata, in uscita, in itinere. Attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado.	MASTRUZZO Lucia
AREA 2	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività relative all'inclusione della disabilità e alla didattica BES DSA. Monitoraggio Gosp.	BIGNONE Antonino e MORETTI Marzia (incarico congiunto)
AREA 3	Revisione e aggiornamento PTOF a.s. 2023-2024. Revisione e aggiornamento RAV e PdM. Organizzazione della somministrazione delle prove Invalsi.	AGNELLO Angela CATALANO Francesco (1962) (incarico congiunto)
AREA 4	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività culturali, sportive, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.	BONSIGNORE Loredana

INCARICHI MOF 2023/2024

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO

1°Collaboratore	Prof.ssa RIZZO Rosana
2°Collaboratore	Prof. TORCIVIA Giuseppe

COLLEGIO DOCENTI

Segretario	Prof. TORCIVIA Giuseppe
Sostituto	Prof.ssa BONSIGNORE Loredana

AREE REFERENZE

Educazione alla legalità	CONTI Saveria Viviana
Educazione alla salute e alla tutela ambientale	MELI Antonella – PELLEGRINO Angelo
Erasmus + e Twinnigs	CIRRINCIONE Roberta
Cyberbullismo	MASTRUZZO Lucia Loredana
Alunni atleti	PUPELLA Umberto – ROTOLO Chiara
Parità di genere	COSTANZO Letizia Santa Maria



COORDINATORI E SEGRETARI DI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1^A LS	PARISI Natale	Ferraro Maria Grazia
2^A LS	PARISI Natale	Ferraro Maria Grazia
3^A LS	PUPELLA Umberto	GIARDINA Maria Rita
4^A LS	DI MARCO Adriana	BADALAMENTI Romina
5^A LS	GIAMMELLARO Pietro	CANNIA Francesco
1^B LS	RAPPA Giancarlo	MESSINA Maria Serafina
2^B LS	PIETRAVALLE Caterina	**Docente di A027**
3^B LS	ROTOLO Chiara	COSTANZO Letizia
4^B LS	MESSINA Maria Serafina	MESSINA Antonio
5^B LS	PELLEGRINO Angelo	BUCCELLATO Stefania

1^C LS	MELI Antonella	ZAJA Mario
2^C LS/LST	DI LEO Giovanna	**Docente di A011**
4^C LS	BONSIGNORE Loredana	ALONGI Calogero
1^A AFM	CONTI Saveria Viviana	LO DUCA Giuseppe
2^A AFM	LO DUCA Giuseppe	PERRICONE Adele
3^A AFM - CAT	GRANA' Sabrina	Agnello Angela
4^A AFM – CAT	SIGNORINO Sabrina	CORVAIA Stefania
5^A AFM – CAT	BELLISI Paola	FERRERI Giovanni
3^B AFM	NICITRA Maria Luisa	SAGUTO Leonardo
1^A TUR	TEDESCO Maria Nunziatina	CATALANO Francesco
2^A TUR	VALENTI Rosa	ERRANTE Maria Jaqueline
3^A TUR	PROVENZANO Nicola	DI TRAPANI Adele
4^A TUR	DI LEO Maria Luisa	PUCHAL MEQUIDA Diego

5^A TUR	GASPARINI Giovanna	MASTRUZZO Lucia Loredana
4^B TUR	BUTTITTA Marina	CORDARO Maria Gabriella
5^B TUR	GRASSO Anna Maria	MERCURIO Giacoma
5^C TUR	RANDAZZO Antonella	LO PINTO Vita

REFENTE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTI Saveria Viviana

DOCENTI DI SUPPORTO AL REFENTE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- AGNELLO Angela
- BUTTITTA Marina

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA NEI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
1^A LS	BLUNDA Donatella		
2^A LS	INGRASSIA Tiziana		

3^A LS	CANNIA Francesco	
4^A LS	BADALAMENTI Romina	
5^A LS	GIAMMELLARO Pietro	
1^B LS	RUSCELLO Silvana	
2^B LS	PIETRAVALLE Caterina	
3^B LS	LOMBINO Rosa	
4^B LS	ALONGI Calogero	
5^B LS	PELLEGRINO Angelo	
1^C LS	DI LEO Giovanna	
2^C LS/LST	MANGIAPANE Rosanna	
4^C LS	GIARDINA Maria Rita	
1^A AFM	CONTI Saveria Viviana	
2^A AFM	MASTRUZZO Lucia Loredana	

3^A AFM - CAT	BUTTITTA Marina – GRANA' Sabrina	
4^A AFM – CAT	CONTI Saveria Viviana – LA PLACA Filippo	
5^A AFM – CAT	CONTI Saveria Viviana – BELLISI Paola	
3^B AFM	SAGUTO Leonardo	
1^A TUR	CONSIGLIO Maurizio	
2^A TUR	BUTTITTA Marina	
3^A TUR	CONSIGLIO Maurizio	
4^A TUR	CONSIGLIO Maurizio	
5^A TUR	MASTRUZZO Lucia Loredana	
4^B TUR	BUTTITTA Marina	
5^B TUR	SAGUTO Leonardo	
5^C TUR	BUTTITTA Marina	

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA G.L.I.

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP G.L.H.

BIGNONE Antonino FAILLA Maria

MANGIAPANE Rosanna

MORETTI Marzia

COMMISSIONE G.O.S.P.

MELI Antonella

NICITRA Maria Luisa

RANDAZZO Antonella

COMMISSIONE ELETTORALE

AGNELLO Angela

BONSIGNORE Loredana

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

AGNELLO Angela

MASTRUZZO Lucia

MORETTI Marzia

COMMISSIONE / TUTOR PCTO Alternanza Scuola Lavoro

CONTI Saveria Viviana

FAILLA Maria

TUTOR ANNO DI PROVA DOCENTI NEOASSUNTI

Prof. Ferreri Giovanni (A045) per VIRGA Angelo (A051 – neoimmesso)

TUTOR TIROCINANTI SU SOSTEGNO

MANGIAPANE Rosanna (Doc.Spec.) per FRANCAVIGLIA Erica

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTI	CLASSI DI CONCORSO	COORDINATORE
Scientifico - Tecnico	A021 - A034 - A050 - Laboratori annessi	FERRARO Maria Grazia
Economico	A045	TOMASINO Rosa
Giuridico	A046	SAGUTO Leonardo
Costruzione Ambiente Territorio	A037 - A051 - B014	LA PLACA Filippo
Logico - Matematico	A020 - A041 - A026 - A027 - A047 - A066	BUCCELLATO Stefania
Linguistico	AA24 - AB24 - AC24	TEDESCO Maria Nunziatina

Logico - linguistico	A011 - A012 - A054	PIETRAVALLE Caterina
Scienze motorie	A048	ROTOLO Chiara
IRC		DI TRAPANI Adele
Docenti specializzati Sostegno	Area tecnico - scientifica - umanistica - psicomotoria	MORETTI Marzia

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	Orientamento in entrata, in uscita, in itinere. Attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado.	MASTRUZZO Lucia Loredana
AREA 2	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività relative all'inclusione della disabilità e alla didattica BES DSA. Monitoraggio GOSP.	BIGNONE Antonino e MORETTI Marzia (incarico congiunto)
AREA 3	Revisione e aggiornamento PTOF a.s. 2023-2024. Supporto alla revisione e all'aggiornamento RAV e PdM. Organizzazione della somministrazione delle prove Invalsi.	CATALANO Francesco e AGNELLO Angela (incarico congiunto)
AREA 4	Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività culturali, sportive, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.	BONSIGNORE Loredana

ANIMATORE DIGITALE

BUTTITTA Marina sino a nuova nomina per esigenze PNRR

TEAM DIGITALE

BADALAMENTI Romina

MESSINA Maria Serafina

PROVENZANO Nicola

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

BADALAMENTI Romina

CONTI Saveria Viviana

FERRARO Maria Grazia

GRASSO Anna Maria

MESSINA Maria Serafina

RIZZO Rosana

GRUPPO NIV Nucleo Interno di Valutazione

CATALANO Francesco (1962)

FAILLA Maria

MORETTI Marzia

COMITATO DI VALUTAZIONE

BIGNONE Antonino

BUTTITTA Marina

MASTRUZZO Lucia

ORGANO DI GARANZIA

CATALANO Francesco (1962)

SAGUTO Leonardo

UFFICIO TECNICO

TORCIVIA Giuseppe - Responsabile

BOTTA Vincenzo - Collaboratore-Vicario

LA BARBERA Vincenzo - Collaboratore

LA PLACA Filippo - Collaboratore

CANNIA Francesco - Collaboratore

PROGETTO "ATLETA DI ALTO LIVELLO"

PUPELLA Umberto

NICITRA Maria Luisa

RETI E CONVENZIONI ATTIVE

- scuole medie
- Università di Palermo

Anpal Servizi

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La formazione del personale scolastico viene attuata attraverso la partecipazione del personale alle

azioni formative promosse dalle scuole polo degli Ambiti 18 e dalle reti cui l'Istituto appartiene

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Link al servizio: https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

Link al servizio: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico

Link al servizio: http://www.isducabruzzi-grassi.it/

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Docente incaricato nel ruolo	
	di primo collaboratore;	
\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	Docente incaricato per	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE	attività di potenziamento /	
NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	recupero competenze di	3
SECONDARIA DI II GRADO	base;	
	Docente incaricato per	
\\/\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	attività di omogeneizzazione	



	dei curricula; Prove Standardizzate; Prove Invalsi; Valutazione delle competenze; Progetti Erasmus +; Supporto organizzazione staff di presidenza	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	 Docente incaricato per attività di potenziamento e recupero delle competenze di base, CLIL per Docenti; Docente incaricato per attività inerenti certificazione CAMBRIDGE per docenti e alunni; Prove Invalsi; Progetti Erasmus + 	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	 Docente incaricato per attività di potenziamento e recupero delle competenze professionalizzanti e trasversali; Docente incaricato per attività di supporto nei percorsi di PCTO ed inserimento nel mondo del lavoro 	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	 Docente incaricato per attività di potenziamento e recupero delle competenze di cittadinanza, legalità e costituzione; Incentivazione dei percorsi di PCTO e orientamento in uscita. 	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	- Docente incaricato della gestione piattaforma e- learning d'Istituto e per	1

	attività di potenziamento e recupero delle competenze di base; Prove Invalsi	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	- Docente incaricato per attività laboratoriali, ed esperienziali e ampliamento dell'offerta formativa, inerenti sia il curricolo che l'ampliamento dell'offerta forativa; Partecipazione a progetti di carattere scientifico e di promozione dell'ecosostenibilità	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	 Docente incaricato nel ruolo di 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico e in attività laboratoriali di potenziamento e recupero per le competenze professionalizzanti; Docente incaricato per attività inerenti l'organizzazione, il coordinamento e la funzionalità dell'Ufficio Tecnico; Docente incaricato per attività di coordinamento dei percorsi di PCTO con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro e partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa 	3

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promuove delle attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

COLLABORATORI D.S.

Il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, sono individuati dallo stesso e ad essi vengono affidati compiti finalizzati a supportarlo in ambito organizzativo e didattico con alcune distinte specificità. Il Primo Collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; su delega, esercita tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno; predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; partecipa a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici. Il Secondo Collaboratore sostituisce il DS in sua assenza e del primo collaboratore; su delega del DS firma documenti e atti con eccezione di quelli non delegabili; aggiorna modulistica e modelli relativi alla programmazione didattica, con raccolta e archiviazione; collabora con il Dirigente nella stesura dell'O.d.G. del Collegio Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe, delle circolari, del verbale del Collegio dei Docenti; riceve docenti e famiglie, svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; esercita azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; monitora le presenze dei docenti attraverso il Registro elettronico e/o di presenza; sostituisce i docenti assenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Coadiuva Il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e nella realizzazione delle attività connesse al PTOF.

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S., designati con delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa garantiscono la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche relazionandosi con enti e istituzioni esterne.

Area 1 - Orientamento in entrata ed in uscita.

Area 2 - Supporto e sostegno alla disabilità e all'integrazione scolastica. Coordinamento della progettazione e organizzazione BES e DSA. Monitoraggio GOSP.

Area 3 -Redazione ed aggiornamento PTOF, RAV e PdM; prove Invalsi

Area 4 - Attività culturali, spettacoli, tornei sportivi, visite guidate, viaggi di istruzione.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali costituiti da docenti appartenenti ad una stessa disciplina o area disciplinare, con il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica stabilendo eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Scientifico - Tecnico (A021 - A034 - A050 - Laboratori annessi), Economico (A045), Giuridico (A046), Costruzione Ambiente Territorio (A037 - A051 - B014 - B033), Logico - Matematico (A020 - A041 - A026 - A027 - A047 - A066), Linguistico (AA24 - AB24 - AC24), Logico - linguistico [A012 - A019 - A054 A037 (Disegno e Storia dell'Arte)], Scienze motorie (A048), IRC, Area tecnico-scientifica - umanistica - psicomotoria (Docenti specializzati Sostegno).

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Custodisce le macchine e le attrezzature, effettua verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnala alle SPP eventuali anomalie all'interno dei

laboratori; predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.

ANIMATORE DIGITALE

La figura dell'"animatore digitale", ha il compito di guidare la comunità scolastica alla digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. In particolare, si occuperà di formazione interna attraverso laboratori formativi, di coinvolgimento della comunità scolastica organizzando workshop per gli studenti sui temi del PSND e della creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

TEAM DIGITALE

Il team per l'innovazione tecnologica ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

COORDINATORE ED. CIVICA

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

GRUPPO GOSP

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

GRUPPO GLI/GLHI

Il GLHI ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi in situazione di disagio.

ORGANO DI GARANZIA

Principale obiettivo e quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Le sue funzioni sono: prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica. La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito.

COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. Le fasi sono: OPERAZIONI PRELIMINARI- OPERAZIONI ELETTORALI- OPERAZIONI DI SCRUTINIO

UFFICIO ACQUISTI

Gestione degli acquisti, gestione contabile-finanziaria dei beni dell'Istituto. Inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali. Predisposizione gare per acquisti (raccolta delle proposte di acquisto, richieste di preventivo). Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto. Formulazione prospetti comparativi in collaborazione con l'ufficio tecnico. Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto. Verbale di collaudo materiali inventariabili e dichiarazione di compatibilità. Inventari: carico, scarico, rinnovo, ricognizione, passaggio di consegne. Tenuta dei registri di magazzino etc.. Archivio e scarti atti d'Ufficio. Rapporti con la Provincia ed altri ENTI. Richiesta CIG-CUPDURC –Equiltalia- Certificazione dei crediti- Fattura elettronica- Mercato elettronico Pubbliche-Amministrazioni. Aggiornamento registro contratti fornitori- Tenuta ed



aggiornamento Registro Albo Fornitori.

UFFICIO DELLA DIDATTICA

Gestione amministrativa degli studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica; rapporti con gli enti locali ai fini degli contributi ed assegni di studio.

UFFICIO DEL PERSONALE

Gestione amministrativa del personale, rapporti con l'USR – A.T. Palermo e la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche inerenti il personale.

Reti e convenzioni attivate

L'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede che:

- 1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
- 2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.
- 3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.
- 4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Il nostro Istituto ha stipulato le seguenti convenzioni:

RETE TERRITORIALE "LIBERTÀ":

L'Istituto aderisce alla Rete Territoriale "Libertà" con le scuole D.D. Nicolò Garzilli, I.C. Marconi, I.C. Piazzi, Liceo Artistico Catalano, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse professionali e strutturali, alla realizzazione di attività didattiche specifiche volte al Miglioramento dell'Offerta Formativa e alla formazione del personale.

RETE LABORATORI TERRITORIALI:

Nasce dall'unione di Istituzioni scolastiche e dalla stretta collaborazione con Enti Locali, pubblici e privati al fine di creare percorsi di progettazione, collaborazione e raccordo per la creazione di laboratori territoriali per l'occupabilità, per offrire al territorio reali opportunità di sviluppo del mercato del lavoro.

RETE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, ha stipulato un accordo di rete per l'attivazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro con soggetti esterni:

ANSPC, CNR, Euromed Carrefour Sicilia, Futurely, Federalberghi, Fondazione Palazzo Butera, Educamente SRL, Tecnocasa, Università di Giurisprudenza.

CESIE

L'Istituto ha aderito al protocollo di intesa con il CESIE, Centro Studi e Iniziative Europee, con la finalità di valorizzare e sviluppare una strategia di cooperazione, nonché di attivare strategie condivise a vantaggio del miglioramento dell'azione all'interno di diversi programmi europei e nazionali promuovendo e supportando la costruzione di reti e l'implementazione di iniziative, attività e/o progetti in diversi ambiti, quali: Cooperazione Europea, Cooperazione Internazionale, Mobilità, Promozione Socio-Culturale, Alta Formazione e Ricerca. L'Istituto è invitato a partecipare al progetto CARMA-RMA and Other Non-Formal Learning Methods for Student Motivation) proposto dal CESIE, in qualità di ente coordinatore. Il progetto, cofinanziato dal Programma Erasmus +, si prefigge di sviluppare, testare e introdurre tecniche di apprendimento non-formale nelle scuole per incentivare la motivazione degli studenti e ridurre l'abbandono scolastico. Nel corso dell'anno scolastico la scuola aderirà ai progetti proposti dal Centro.

PALERMO SCIENZA ESPERIENZA INSEGNA

L'Istituto ha aderito al progetto proposto dall'Associazione Palermo Scienza che nasce con l'intento di promuovere la crescita della comunicazione scientifica dei giovani e dei cittadini al di fuori delle strutture formali. Gli alunni dell'Istituto parteciperanno alla manifestazione che si svolge ogni anno all'Università di Palermo e che coinvolge studenti appartenenti a tutti i gradi scolastici, proponendo



nuove esperienze didattiche ai visitatori presenti alla manifestazione. Il progetto intende avvicinare i discenti alle scienze ed alla tecnologia attraverso un approccio laboratoriale. Tale progetto in questo momento di pandemia è sospeso, ma riprenderà nel momento in cui cesserà l'emergenza.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Istituto è accreditato dall'USR Sicilia ad accogliere studenti del Corso di abilitazione all'insegnamento TFA per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Inoltre il nostro istituto ha stipulato una Convenzione con l'Università degli studi di Palermo che prevede la possibilità di accogliere a scuola giovani laureandi per il loro percorso di tirocinio. A partire dall'A. S. 2020/2021, l'istituto si è dunque avvalso della collaborazione dei tirocinanti provenienti dai Corsi di Laurea in Mediazione linguistica e Italiano L2 e in Lingue e Letterature Moderne, per offrire un supporto linguistico e didattico agli studenti stranieri o immigrati di seconda generazione per l'apprendimento o il consolidamento dell'italiano come Lingua seconda. I tirocinanti trascorrono un periodo (di durata variabile) in osservazione nelle classi a cui sono stati destinati; conclusa questa fase preliminare, mettono a disposizione degli studenti che sono stati loro assegnati la propria competenza linguistica, supportandoli nella decodifica dei diversi linguaggi settoriali e nella produzione scritta e orale in italiano, non solo nelle ore curriculari ma anche, ove possibile, durante le ore pomeridiane.

Ogni anno vengono stipulate convenzioni diverse con l'Università a seconda degli obiettivi che l'istituto vuole prefiggersi.

STUDI PROFESSIONALI

L'Istituto ha stipulato convenzioni con studi tecnici e professionali allo scopo di attivare percorsi di PCTO per tutti gli indirizzi di studio.

EDUCARNIVAL

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento promossi dall'USR

CAMBRIDGE - LONDON SCHOOL INTERNATIONAL HOUSE DI PALERMO

Implementazione delle attività di apprendimento di inglese con l'ausilio di un conversatore madrelingua e acquisire certificazioni spendibili successivamente nel mondo del lavoro.

TEATRO BIONDO

Convenzione per l'attivazione di laboratori di lettura espressiva.

ASSOCIAZIONI TEATRALI

Associazioni per l'attivazione di laboratori teatrali a scuola e prezzi agevolati per la visione di

spettacoli presso i teatro.

ANPAL SERVIZI

ANPAL Servizi è una società in house totalmente controllata da ANPAL, organismo di diritto pubblico vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Tale società opera nel campo delle politiche attive del lavoro. Assiste la scuola nelle attività di PCTO e aiuta gli alunni ad inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

SCUOLE MEDIE

Tali convenzioni sono finalizzate a garantire la continuità didattica tra i saperi delle scuole di primo e secondo grado. Sono attive convenzioni con le scuole ricadenti nel territorio su cui insiste l'istituto declinate secondo i vari indirizzi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale scolastico viene attuata attraverso la partecipazione del personale alle azioni formative promosse dalle scuole polo dell' Ambito18 e dalle reti cui l'Istituto appartiene.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, sono individuati dallo stesso e ad essi vengono affidati compiti finalizzati a supportarlo in ambito organizzativo e didattico con alcune distinte specificità. Il Primo Collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; su delega, esercita tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redige atti, firma documenti interni, cura i rapporti con l'esterno; predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; partecipa a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici. Il

Secondo Collaboratore sostituisce il DS in sua

relativi alla programmazione didattica, con raccolta e archiviazione: collabora con il

Dirigente nella stesura dell'O.d.G. del Collegio

assenza e del primo collaboratore; su delega del DS firma documenti e atti con eccezione di quelli non delegabili; aggiorna modulistica e modelli

Collaboratore del DS

2

Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli di Classe, delle circolari, del verbale del Collegio dei Docenti; riceve docenti e famiglie, svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; esercita azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; monitora le presenze dei docenti attraverso il Registro elettronico e/o di presenza; sostituisce i docenti assenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Coadiuva Il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e nella realizzazione delle attività connesse al PTOF

I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali

8

Funzione strumentale

(F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S., designati con delibera del Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa garantiscono la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche relazionandosi con enti e istituzioni esterne. Area 1 - Supporto didattico ai 6 docenti per la Didattica Digitale Integrata. Omogeneizzazione documentale (documento del 15 maggio, curricolo verticale degli indirizzi di studio). Area 2 - Orientamento in entrata, in uscita, in itinere. Attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado. Area 3 -Supporto e sostegno alla disabilità e all'integrazione scolastica. Coordinamento della progettazione e organizzazione BES e DSA. Area

4 - Attività culturali, spettacoli, tornei sportivi,

	visite guidate, viaggi di istruzione.	
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali costituiti da docenti appartenenti ad una stessa disciplina o area disciplinare, con il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica stabilendo eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Scientifico - Tecnico (A021 - A034 - A050 - Laboratori annessi), Economico (A045), Giuridico (A046), Costruzione Ambiente Territorio (A037 - A051 - B014 - B033), Logico - Matematico (A020 - A041 - A026 - A027 - A047 - A066), Linguistico (AA24 - AB24 - AC24), Logico - linguistico [A012 - A019 - A054 A037 (Disegno e Storia dell'Arte)], Scienze motorie (A048), IRC, Area tecnico-scientifica - umanistica - psicomotoria (Docenti specializzati Sostegno).	10
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettua verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnala alle SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	6
Animatore digitale	All'interno della nostra Istituzione Scolastica è presente la figura dell'"animatore digitale", con il compito di guidare la comunità scolastica alla digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. In particolare, si occuperà di formazione interna attraverso laboratori formativi, di coinvolgimento della comunità scolastica organizzando workshop per gli studenti sui temi del PSND e della creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei	1



	fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.	1
Coordinatore attività ASL	rdinatore attività ASL PCTO.	
Refente legalità	Coordinano e veicolano le attività connesse con le rispettive Aree di Referenza.	1
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF, PDM, RAV, INVALSI	gestione del PTOF, PDM E RAV. Gestione: dei tempi e degli spazi per lo svolgimento delle prove CBT , dell''archivio degli esiti delle prove	2



	nazionali e socializzazione degli esiti nei dipartimenti,	
Comitato tecnico scientifico	Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.	6
Gruppo GOSP	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica	3
Gruppo GLI/GLHI	Il GLHI ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi in situazione di disagio.	3
Organo di garanzia	Principale obiettivo e quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Le sue funzioni sono: prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica. La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito	2
Commissione elettorale	La Commissione Elettorale ha una funzione	2

	ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. Le fasi sono: OPERAZIONI PRELIMINARI OPERAZIONI ELETTORALI OPERAZIONI DI SCRUTINIO	
Referente alla salute e tutela ambientale	Coordinamento di attività didattiche finalizzate alla realizzazione di percorsi educativi incentrati sui comportamenti adeguati da tenere dal punto di vista igienico e sanitario. Collaborazione con associazioni ed enti locali	2
Referente erasmus +, e twinnings	coordinamento riguardo al programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.	1
Referente studente atleta	il docente referente deve acquisire agli atti la documentazione attestante il possesso da parte dello Studente di uno o più requisiti sportivi ed inserire nella piattaforma dedicata dal Miur in cui vanno registrati l'Istituto scolastico e lo Studente atleta e inserita anche l'attestazione del possesso dei requisiti sportivi. Una volta eseguito il download del PFP, questo va firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e inserito in piattaforma.	2
Referente cyberbullismo	Coordina e promuove azioni educative didattiche per la prevenzione del cyberbullismo e acquisizione di competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza consapevole e sicura.	1
Referente parità di genere	Coordina le attività afferenti con coinvolgimento delle famiglie	1

Commissione formazione classi	Raggruppare le richieste di iscrizione, suddividerle per indirizzo, esaminare le domande e procedere alla formazione delle classi prime e distribuire gli alunni ripetenti e di nuova iscrizione ad anni successivi al primo nelle classi.	3
Gruppo Nucleo Interno di Valutazione	Ha funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola (PDM).	3
Comitato di valutazione	Fissa dei criteri per consentire al dirigente scolastico di assegnare annualmente al personale docente una somma del fondo d'Istituto per valorizzare il merito del personale docente, sulla base di motivata valutazione. Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. La richiesta può essere presentata dopo due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.	3
Ufficio tecnico	Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica,	5

nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	-Docente nel ruolo di primo collaboratore; Docente in attività di Potenziamento / recupero competenze di base; Docente incaricato di occuparsi di Didattica-Prove Standardizzate-Valutazione delle competenze-prove Invalsi-progetti Erasmus + Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	2
A021 - GEOGRAFIA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento CLIL per Docenti; certificazione CAMBRIDGE per docenti e alunni- prove Invalsi e progetti Erasmus + Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A026 - MATEMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di Attività realizzata

N. unità attive

concorso

Potenziamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento materie professionalizzanti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività di coordinamento di PCTO Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Gestione piattaforma e-learning d'Istituto; supporto F.S. RAV-INVALSI-PTOF Impiegato in attività di: • Organizzazione	ī
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività laboratoriali e ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di Attività realizzata

N. unità attive

concorso

DELLE COSTRUZIONI

- Insegnamento
- Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promuove delle attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Protocollo informatico, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico.

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti, gestione contabile-finanziaria dei beni



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	dell'Istituto. Inventari e rapporti con gli uffici amministrativo- finanziari territoriali. Predisposizione gare per acquisti (raccolta delle proposte di acquisto, richieste di preventivo). Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto. Formulazione prospetti comparativi in collaborazione con l'ufficio tecnico. Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto. Verbale di collaudo materiali inventariabili e dichiarazione di compatibilità. Inventari: carico, scarico, rinnovo, ricognizione, passaggio di consegne. Tenuta dei registri di magazzino etc Archivio e scarti atti d'Ufficio. Rapporti con la Provincia ed altri ENTI. Richiesta CIG-CUP-DURC –Equiltalia- Certificazione dei crediti- Fattura elettronica- Mercato elettronico Pubbliche-Amministrazioni- Aggiornamento registro contratti fornitori- Tenuta ed aggiornamento Registro Albo Fornitori.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica; rapporti con gli enti locali ai fini degli contributi ed assegni di studio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale, rapporti con l'USR – A.T. Palermo e la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche inerenti il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico http://www.isducabruzzi-grassi.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale "Libertà".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Territoriale "Libertà" con le scuole D.D. Nicolò Garzilli, I.C. Marconi, I.C. Piazzi, Liceo Artistico Catalano, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse e alla realizzazione di attività didattiche specifiche volte al Miglioramento dell'Offerta Formativa negli anni scolastici 2019/2022.

Denominazione della rete: Rete laboratori territoriali

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

L'Istituto ha aderito alla rete del progetto "Cuochi senza fuochi". La costituzione del raggruppamento denominato "CUOCHI SENZA FUOCHI" nasce dall'unione di quattro Istituzioni scolastiche e dalla stretta collaborazione con Enti Locali, pubblici e privati. Tale unione si consolida alla luce di un percorso di progettazione, collaborazione e raccordo per la creazione di laboratori territoriali per l'occupabilità, per offrire al territorio reali opportunità di sviluppo del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Rete Alternanza Scuola-Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, ha stipulato un accordo di rete per l'attivazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro con soggetti esterni (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, CNR, Unioncamera, Federsercenti, Federalberghi, Tecnocasa, Unicredit, Collegio dei Geometri, Olis s.r.l.).

Denominazione della rete: CESIE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise •	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di ricerca Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al protocollo di intesa con il CESIE, Centro Studi e Iniziative Europee, con la finalità di valorizzare e sviluppare una strategia di cooperazione, nonché di attivare strategie condivise a vantaggio del miglioramento dell'azione all'interno di diversi programmi europei e nazionali promuovendo e supportando la costruzione di reti e l'implementazione di iniziative, attività e/o progetti in diversi ambiti, quali: Cooperazione Europea, Cooperazione Internazionale, Mobilità, Promozione Socio-Culturale, Alta Formazione e Ricerca. L'Istituto è invitato a partecipare al progetto CARMA-RMA and Other Non-Formal Learning Methods for Student Motivation) proposto dal CESIE, in qualità di ente coordinatore. Il progetto, cofinanziato dal Programma Erasmus +, si prefigge di sviluppare, testare e introdurre tecniche di apprendimento non-formale nelle scuole per incentivare la motivazione degli studenti e ridurre l'abbandono scolastico.

Denominazione della rete: ANAP – Palermo – Tuareg S.R.L. – Ente Bilaterale Regionale Turismo Siciliano

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

 Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

L'Istituto ha stipulato un Protocollo di Intesa con gli Enti ANAP di Palermo, Tuareg S.R.L., Ente Bilaterale Regionale Turismo Siciliano, "La scuola incontra il mondo del lavoro: un'opportunità formativa per gli studenti" con il quale il nostro Istituto intende promuovere e sostenere un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra l'Istituzione scolastica e il sistema produttivo del Paese; rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative qualificate; promuovere il tema dell'ASL; attivare specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali; promuovere la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo forme di partenariato con aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni. Gli Enti intendono realizzare sinergie con l'istituzione scolastica per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti.

Denominazione della rete: Palermo Scienza Esperienza InSegna

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Enti di ricerca

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Soggetti Coinvolti

Partner rete di scopo

L'Istituto ha aderito al progetto proposto dall'Associazione Palermo Scienza che nasce con l'intento di promuovere la crescita della comunicazione scientifica dei giovani e dei cittadini al di fuori delle strutture formali. Gli alunni dell'Istituto parteciperanno alla manifestazione che si svolge ogni anno all'Università di Palermo e che coinvolge studenti appartenenti a tutti i gradi scolastici, proponendo nuove esperienze didattiche ai visitatori presenti alla manifestazione. Il progetto intende avvicinare i discenti alle scienze ed alla tecnologia attraverso un approccio laboratoriale.

Denominazione della rete: Università degli Studi di **Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare · Attività didattiche

· Risorse professionali Risorse condivise

Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto è accreditato dall'USR Sicilia ad accogliere studenti del Corso di abilitazione all'insegnamento TFA per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

L'Istituto ha stipulato una specifica convenzione con l'Ateneo di Palermo per l'implementazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: Centro Studi Turistici e Manageriali (CSTM)

	1.	, I	1.
Azioni r	ealizzate	/da r	ealizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

 Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito all'associazione CSTM (Centro Studi Turistici e Manageriali) un ente no-profit costituito da un team di professionisti e docenti specializzati nelle aree di competenza nel settore dell'ospitalità, della formazione, del management alberghiero e della consulenza strategica.

Denominazione della rete: Associazione "Le vie dei Tesori"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Associazione "Le vie dei Tesori" di Palermo per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Gli alunni parteciperanno ad attività formative di 30 ore propedeutiche allo stage, della durata di 100 ore, svolto nei siti del Festival "Le vie dei Tesori" durante i week-end della manifestazione.

Denominazione della rete: E.C.D.L. (European Computer Driving Licence)

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

di volontariato,



	Risorse professionali
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

L'Istituto è accreditato quale sede d'esame per il conseguimento della certificazione rilasciata dalla società A.I.C.A per la patente europea di esperto del computer. La certificazione E.C.D.L. costituisce, oggi, un indispensabile "passaporto" internazionale per il mondo del lavoro, attestando il possesso delle abilità standardizzate necessarie per lavorare con il personal computer.

Denominazione della rete: Studi professionali

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

'Istituto ha stipulato convenzioni con studi tecnici e professionali allo scopo di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per tutti gli indirizzi di studio.

Denominazione della rete: AIESEC

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

'Istituto ha stipulato una convenzione con l'AIESEC per sviluppare il progetto EDUCHANGE nel quale due volontari trattano il tema della multiculturalità in lingua inglese.

Denominazione della rete: Rete ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tuareg

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Ente inconvenzione

Approfondimento:

attività finalizzate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Denominazione della rete: Tecnocasa

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente in convenzione

attività per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Denominazione della rete: Cambridge - London School International House di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente in convenzione

Approfondimento:

Implementazione delle attività di apprendimento di inglese con l'ausilio di un conversatore

madrelingua

Denominazione della rete: Findomestic

Azioni realizzate/da realizzare · Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Ente in convenzione

Approfondimento:

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

Denominazione della rete: Educarnival

Azioni realizzate/da realizzare · Attività didattiche

Soggetti Coinvolti · Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Verrà sviluppato un corso di base di lingua inglese finalizzato alla partecipazione attività ai progetti di cooperazione internazionale e al processo di internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Innovazioni normative. Metodologia e Valutazione. Organizzazione delle Istituzioni Scolastiche. Psicologia della organizzazione e gestione dei gruppi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strategie di educazione non formale

I corsi di formazione prevedono la sperimentazione in prima persona di attività di educazione non formale attraverso attività laboratoriali in situazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: "Inclusione, condivisione e interculturalità"

UNITA' FORMATIVA N.4 - "Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per i NAI"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Cittadinanza attiva e villaggio globale: complessità, opportunità, prospettive"

"Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale ed innovazione" - livello avanzato secondaria II grado

"Didattica digitale ed innovazione" – Corso 4 livello avanzato Secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze nella scuola secondaria di II grado

Progettare e valutare per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni e dei conflitti nella scuola secondaria di I e II grado

Imparare a gestire le relazioni e i conflitti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

la legislazione scolastica

Descrizione dell'attività di

formazione

legge di bilancio 2020 e D.L. 126/2019

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

· Attività in presenza

PASSWEB: LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di

formazione

DENUNCIE CONTRIBUTIVE FUORI SISTEMA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

· Attività in presenza

RSU - RSA

Descrizione dell'attività di

formazione

formazione come RSU

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza